

Bilancio consolidato 2009

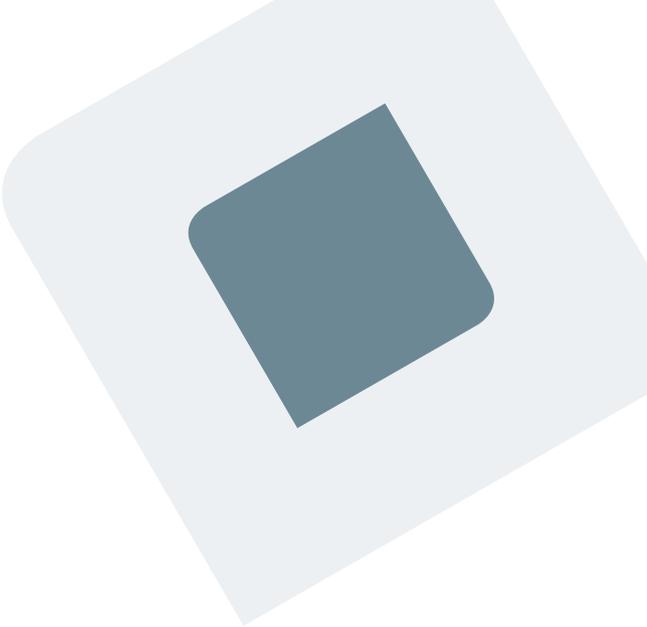


Bilancio consolidato 2009



GRUPPO  
**toscana**  
**energia**





# INDICE

<b>LETTERA AGLI AZIONISTI</b>	<b>4</b>
<b>1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>6</b>
1.1 <i>Premessa</i>	6
1.2 <i>Risorse Umane e sistemi informativi</i>	6
1.3 <i>Qualità, ambiente, sicurezza e salute, responsabilità sociale</i>	9
1.4 <i>Commento ai risultati economici e finanziari</i>	11
1.5 <i>Gestione del rischio</i>	18
1.6 <i>Area di Consolidamento</i>	20
1.7 <i>Altre informazioni</i>	22
<b>2. BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2009</b>	<b>29</b>
2.1 <i>Stato Patrimoniale</i>	31
2.2 <i>Conto Economico</i>	33
2.3 <i>Rendiconto Finanziario</i>	34
2.4 <i>Nota Integrativa al bilancio consolidato</i>	35
<b>3. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>62</b>



## LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori azionisti,

Le attività delle società del vostro gruppo nel corso del 2009 hanno ottenuto significativi risultati sia in termini di efficienza che di redditività. Per quanto riguarda la società capogruppo nel corso dell'anno sono proseguiti gli sforzi per il continuo miglioramento del processo operativo, con la ricerca di nuove forme di organizzazione del lavoro e la ricerca di strumenti tecnologicamente avanzati. Le azioni intraprese hanno permesso di raggiungere e superare per il terzo anno consecutivo gli obiettivi sugli indicatori di efficienza. Il raggiungimento di eccellenti standard di efficienza è un requisito essenziale per assicurare il successo nelle prossime gare per il rinnovo delle concessioni e per consolidare il ruolo della Vostra società quale centro di aggregazione nella regione per tutte le realtà che operano nel settore. In questo esercizio è stata portata a compimento l'opera di ristrutturazione del Gruppo Toscana Energia attraverso operazioni di cessione e ridefinizione di obiettivi nelle società partecipate. Oggetto di cessione sono state le società non attinenti il core-business con l'ottenimento di plusvalenze patrimoniali pari a 6,4 milioni di euro che hanno contribuito in modo rilevante al risultato d'esercizio. Nell'ambito della ottimizzazione delle risorse sono state effettuate due importanti operazioni: la fusione per incorporazione della società Toscana Partecipazioni S.p.A. che gestiva le partecipazioni nella Sea Gas Spa di Viareggio e la ridefinizione del ruolo e delle attività della società Toscana Servizi S.c.p.A. che si è trasformata nella società Toscana Energia Green S.p.A. totalmente partecipata da Toscana Energia S.p.A. e che opera nel campo del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Questa società, in data 1 luglio 2009, ha acquisito il ramo d'azienda "Gestione energia enti pubblici" dalla Toscana Energia Clienti S.p.A.



dotandosi di un importante portafoglio clienti e know-how tecnico. La società capogruppo, pur in un contesto economico quanto mai difficile, è riuscita a rispondere alle richieste di estensione della rete e di costruzione di nuovi allacciamenti e ha effettuato una importante azione di investimento per il riammodernamento delle sue strutture con l'obiettivo di raggiungere più elevati standard di sicurezza ed efficienza degli impianti. Tutto questo è stato possibile effettuando investimenti per più di 41 milioni di euro, incrementando tale impegno del 23% rispetto allo scorso anno. Alla data di chiusura di questo esercizio la Vostra società serve 663.245 misuratori attivi collocati su una rete di 6.533 km che trasporta più di un miliardo di metri cubi di gas all'anno. Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi caratteristici questo è il primo esercizio con ricavi derivati dal nuovo modello tariffario deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la remunerazione delle attività di distribuzione del gas per il quadriennio 2009-2012. Anche la nuova società Toscana Energia Green S.p.A. ha fatto registrare in questo esercizio un risultato positivo pur essendo al primo anno di attività nei suoi nuovi obiettivi sociali e gestionali. E' con soddisfazione che sottoponiamo alla Vostra attenzione un risultato di esercizio pari a 20.928 mila euro, superiore del 77,80 % rispetto a quello dell'esercizio precedente.



**Dott. Pier Borra**  
**Amministratore Delegato**

**Dott. Lorenzo Becattini**  
**Presidente**

# 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

## 1.1 PREMESSA

Per quanto riguarda le informazioni inerenti il quadro tariffario e normativo, le altre delibere AEEG, l'attività di distribuzione, le comunicazioni e relazioni esterne, gli approvvigionamenti e la logistica, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.6, 1.7 della relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio della capogruppo.

## 1.2 RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI

### Relazioni Industriali

Prosegue lo sviluppo del sistema di relazioni industriali impostato con il protocollo d'intesa del 27 febbraio 2007 e consolidato con la sigla, il 13 maggio 2008, di un accordo quadro e di tre accordi specifici finalizzati all'omogeneizzazione e alla razionalizzazione dei processi operativi di Toscana Energia S.p.A..

Durante la fase di svolgimento delle procedure per il rinnovo della rappresentanza sindacale unitaria aziendale, il 23 aprile 2009 sono stati siglati con le OO.SS. Regionali e Territoriali due accordi, in ottica di ulteriore razionalizzazione di processi, in materia di:

- modalità attuative dell'attività di pronto intervento nella Unità Operativa Centro;
- integrazione di modalità operative sugli interventi su tubazioni in M.P.;
- manutenzione impianti di Riduzione;
- chiusure collettive;
- mobile computing.

Nella stessa data del 23 aprile 2009 è stato inoltre siglato il verbale di accordo che, in applicazione dell'Accordo quadriennale sul Premio di Risultato del 7 giugno 2007, fissa gli obiettivi e i criteri per l'erogazione del premio di risultato per il biennio 2008 – 2009. A valle dell'elezione - la prima dalla costituzione di Toscana Energia S.p.A. - della nuova Rappresentanza Sindacale Unitaria avvenuta l'11 e il 12 maggio 2009 sono stati avviati confronti con l'obiettivo di proseguire il percorso di relazioni industriali e di razionalizzazione dei processi produttivi.

Nell'ambito di tali confronti, il 29 ottobre 2009 sono stati siglati con l'RSU aziendale due accordi, rispettivamente in materia di:

- 1) Work Force Management;  
inizio e termine dell'attività lavorativa dalla propria residenza.
- 2) Nuove modalità attuative del programma di sostituzione tubazioni in ghisa grigia;  
definizioni delle competenze e integrazione delle modalità operative delle attività di manutenzione sugli impianti gas.

Infine, nel novembre 2009, è stato avviato un confronto con la RSU aziendale e le OO.SS.LL. di categoria in materia di temi occupazionali

Nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 2112 del codice civile, il 18 giugno si è addivenuti alla stipula di un accordo sindacale tra Toscana Energia Green S.p.A., Toscana Energia Clienti S.p.A. e le OO.SS.LL. con le RSU aziendali. Con tale accordo sono stati disciplinati gli aspetti relativi alla confluenza dall'area contrattuale Energia e Petrolio a quella Gas Acqua per i dipendenti facenti parte del ramo d'azienda, oltre ad essere previsto l'avvio di un confronto per l'omogeneizzazione dei CCNL applicati in Toscana Energia Green S.p.A.

### **Formazione**

Nel corso del 2009 sono state realizzate 11.061 ore di formazione (1.382 giornate) per un totale di 263 iniziative formative, con una media di oltre 26 ore di formazione per dipendente in forza, in linea con i già elevati standard del 2008. All'area tecnica è stato dedicato il 27% delle ore di formazione realizzate, gran parte delle quali organizzate in collaborazione con il centro professionale Italgas di Asti (tra i corsi realizzati, aggiornamento tecnico per l'attività di pronto intervento, posa e manutenzione tubazioni in polietilene, gruppi riduzione utenza, gestione rapporti con le imprese, progettazione e verifica reti gas). Oltre il 35% dell'attività formativa è stato dedicato alla sicurezza. Questo progetto formativo, che si concluderà nel primo trimestre 2010, è stato sostenuto partecipando ad una bando di formazione finanziata della provincia di Firenze. Sempre in area sicurezza, sono stati realizzati corsi interni di approfondimento del documento di valutazione dei rischi e sull'uso di attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esecuzione dei lavori in camerette interrate. In area processo tecnico e codice di rete sono state programmate più di 1.300 ore di formazione, concentrate soprattutto nell'aggiornamento sul sistema cartografico aziendale, sulle servitù e sui diritti di superficie.

Notevole l'impegno sull'area informatica (aggiornamenti SAP e Agenda, applicativi aziendali) e gli affiancamenti formativi realizzati internamente indirizzati a chi ha mutato attività lavorativa in azienda.

E' proseguito l'impegno per il consolidamento delle competenze professionali e manageriali: dopo l'iniziativa residenziale sul tema del cambiamento dello scorso anno, ha organizzato il corso sulla gestione e valutazione dei collaboratori, per fornire strumenti di comunicazione, attribuzione obiettivi e valutazione condivisa dei risultati.

### **Organizzazione e occupazione**

Nel corso del 2009 è proseguito il supporto alle strutture aziendali, garantendo costantemente equilibrio e coerenza tra strategie, processi, strutture organizzative e risorse.

In particolare è stato avviato il Progetto "Work Force Management" con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi di business adottando soluzioni tecnologiche innovative in grado di semplificare le attività, armonizzare i comportamenti e migliorare la gestione dei dati.

In relazione alle modifiche dei processi di lavoro con l'avvio delle nuove modalità operative, sono state aggiornate le norme aziendali per un totale di 24 documenti di sistema.

In linea con tale progetto, ad aprile è stata avviata la prima fase sperimentale del progetto "C.I.T.A con partenza da casa" nelle Unità Operative Nord e Sud-Ovest. Il periodo in esame ha visto l'attuazione del Progetto "Miglioramento performance processo di approvvigionamento" tra i cui risultati va annoverato il miglioramento del processo di controllo.

Nell'ambito dei Piani della Qualità per garantire l'adeguamento delle procedure ai cambiamenti normativi e la realizzazione di un processo continuo di miglioramento, nel primo semestre 2009, sono state verificate le coerenze organizzative di n° 6 Procedure e n° 14 Istruzioni ed è stata emessa una Norma Transitoria per regolare la sperimentazione della nuova modalità di lavoro ("C.I.T.A. da casa"), che prevede la partenza da casa del personale operativo.

Sono state parallelamente coordinate le attività finalizzate alla stesura dei Contratti di Servizio con le società del gruppo.

Si segnala inoltre il superamento dell'istituto del distacco di personale presso Toscana Energia Clienti S.p.A. con il passaggio a ruolo di quest'ultima società di 22 unità. Per l'intero anno è stato assicurato il supporto alla società partecipata Sea Gas per le materie di competenza dell'area Personale, Organizzazione e Sistemi.

Sono state assicurate le attività dell'area Personale, Organizzazione e Sistemi per la società del Gruppo Toscana Energia Green S.p.A., il cui modello organizzativo, è stato rivisto anche a seguito dell'acquisizione, da Toscana Energia Clienti S.p.A., del ramo d'azienda energia-calore; l'ingresso di nuove risorse e l'affiancamento a queste del nucleo preesistente ha portato a ridefinire un nuovo modello organizzativo strutturato su due sedi operative, Pisa e Pistoia. Il modello organizzativo è tuttora oggetto di accurata ridefinizione allo scopo di meglio rispondere alle mutate esigenze della società. La struttura organizzativa di Toscana Energia Green S.p.A. è mutata in corso d'anno, in relazione all'acquisizione del ramo d'azienda "Gestione energia enti pubblici" e all'ampliamento dello scopo sociale: in particolare sono state costituite due unità a presidio dei processi di business e sono state definite le modalità di gestione dei processi di staff con contratto di servizio da parte della controllante Toscana Energia S.p.A. Al 31 dicembre 2009 Toscana Energia S.p.A. e Toscana Energia Green S.p.A. hanno complessivamente 462 risorse a ruolo e 459 in forza. Sono n. 4 le risorse comandate presso altre società, mentre n. 1 quella comandata da altre società.

### **Sistemi informativi**

Con la messa in esercizio delle modifiche dei sistemi ASI, nella prima metà di Gennaio, è stato creato il nuovo deposito relativo all'Unità Operativa Centro che ha permesso l'allineamento dei processi con le altre Unità Operative aziendali. In pari data è stata ultimata la migrazione dei comuni di San Casciano Val di Pesa, Tavernelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa con il passaggio dei suddetti comuni dall'Unità Operativa Sud all'Unità Operativa Est.

### 1.3 QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE, RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza guida e caratterizza il modo di operare del gruppo: esso definisce le modalità per stabilire la politica aziendale e gli obiettivi in materia di qualità, di protezione dell'ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro e regola le attività per operare e conseguirli. Esso costituisce inoltre uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale. L'impegno della capogruppo sui temi della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza e salute delle persone è affermato nella "Politica per la qualità, l'ambiente la salute e la sicurezza", approvata dal Comitato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza il 8 ottobre 2009.

La Politica della capogruppo è stata revisionata al fine di includervi una maggior enfasi circa il miglioramento continuo, in considerazione dell'importanza che esso ha assunto ora che il sistema di gestione integrato di Toscana Energia S.p.A. è evoluto verso una sempre maggiore maturità. Inoltre, per esplicitare specificamente l'importanza data dalla capogruppo alla salute, alla sicurezza e alla protezione dell'ambiente, sono stati aggiunti due nuovi punti focalizzati su tali aspetti. È stata in più introdotta una premessa, nella quale si evidenzia come l'impegno di Toscana Energia S.p.A. per la qualità del servizio, la salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente sia connesso alla tutela e alla valorizzazione delle risorse umane e naturali e alla volontà della Società di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

L'attività di revisione e di integrazione dei documenti di sistema si è sviluppata durante tutto l'anno con attenzione agli aggiornamenti normativi, ed è stata tenuta sotto controllo mediante uno specifico piano di adeguamento dei documenti. In particolare, sono state effettuate revisioni di documenti per l'adeguamento alla nuova edizione della norma UNI EN ISO 9001:2008 ed a seguito degli aggiornamenti della normativa in materia di salute e sicurezza. Con l'occasione si sono ridefiniti gli strumenti per il controllo delle attività di cantiere, con specifica attenzione agli aspetti tecnici, a quelli legati alla sicurezza e salute, nonché alla protezione dell'ambiente.

In una logica di miglioramento continuo, l'attività di revisione si è orientata verso la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi, per dare all'Azienda una sempre maggiore competitività sul mercato.

Ha continuato a svilupparsi anche nel 2009 un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente e salute e sicurezza, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza del personale.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolti con regolarità gli audit interni, che hanno costituito anche un valido momento di sensibilizzazione al fine di sviluppare in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza. Nel maggio 2009 la capogruppo ha superato positivamente le verifiche periodiche

di mantenimento delle certificazioni condotte dall'organismo di certificazione Det Norske Veritas (DNV), che ha riscontrato la conformità del Sistema di gestione integrato agli standard internazionali di riferimento. La Società è in possesso della certificazione del sistema di gestione relativamente all'attività di distribuzione del gas naturale ed alla gestione del servizio di illuminazione pubblica in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001, relativamente al seguente campo applicativo: "Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione ed assistenza di reti ed impianti per la distribuzione di gas naturale e l'illuminazione pubblica".

Toscana Energia S.p.A. intende rafforzare l'impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato, verso un'ulteriore semplificazione e ottimizzazione dei processi, al fine di ridurre errori, incidenti e sprechi e migliorare ancora la qualità dei servizi erogati. La controllata Toscana Energia Green S.p.A. è dotata della propria "Politica per la qualità, l'ambiente e la responsabilità sociale", che è stata revisionata il 27 ottobre 2009 per adeguarla all'evoluzione della normativa ed in vista dell'implementazione del proprio sistema di gestione ambientale. La Società ha inoltre portato avanti attività di revisione e implementazione della documentazione di sistema finalizzate al mantenimento delle certificazioni esistenti, all'aggiornamento relativamente alla nuova edizione della norma UNI EN ISO 9001:2008 ed all'ottenimento della conformità alla norma UNI EN ISO 14001.

Nell'anno 2009 Toscana Energia Green S.p.A. ha superato positivamente le verifiche di ricertificazione condotte dall'organismo di certificazione SGS, che ha riscontrato la conformità del Sistema di gestione per la qualità e la responsabilità sociale agli standard internazionali di riferimento ed ha rilasciato in nuovi certificati, validi per il successivo triennio.

La Società è in possesso della certificazione del sistema di gestione per la qualità in base alla norma ISO 9001. E' in possesso inoltre della certificazione del sistema di gestione per la responsabilità sociale in base alla norma SA8000, relativamente al seguente campo applicativo:

"Erogazione del servizio energia. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di impianti tecnologici, fotovoltaici e di illuminazione pubblica".

La validità della certificazione SA8000 è stata estesa anche alla sede di Pistoia in occasione della verifica SGS di dicembre 2009; quella della certificazione ISO 9001 sarà estesa in occasione della prossima verifica dell' organismo di certificazione, prevista nella prima metà del 2010.

Toscana Energia Green S.p.A. ha completato l'analisi ambientale iniziale ed ha l'obiettivo di acquisire la certificazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma ISO 14001 entro la prima metà del 2010.

Toscana Energia Green S.p.A. ha mantenute le attestazioni SOA per le più importanti categorie e per importi rilevanti (OG1: opere edili - OG6: gasdotti acquedotti - OG10: impianti pubblica illuminazione - OG11: impianti tecnologici - OS3: impianti idrico sanitari e del gas - OS28: impianti termici e di condizionamento). Ciò le

consentirà di partecipare autonomamente a gare pubbliche e di implementare nuove attività nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Preme evidenziare infine che Toscana Energia Green S.p.A. ha mantenuto l'abilitazione come ESCO (Energy Service Company) per l'acquisizione di titoli di efficienza energetica riconosciuti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

## 1.4 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In virtù delle novità introdotte dal d.lgs. 32/2007 vengono riportati di seguito i principali indici economici e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso e il confronto rispetto all'esercizio precedente.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

### Conto economico

L'andamento economico del 2009 è sintetizzato nella tabella che segue:

Conto economico riclassificato				
	31/12/2009	31/12/2008	09 vs 08	%
Ricavi delle vendite	93.738	81.821	11.917	14,6%
Produzione interna	20.772	21.675	(903)	-4,2%
Altri ricavi e proventi	8.206	8.491	(285)	-3,4%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>122.716</b>	<b>111.987</b>	<b>10.729</b>	<b>9,6%</b>
Costi esterni operativi	37.639	37.187	452	1,2%
Valore aggiunto	85.077	74.800	10.277	13,7%
Costi del personale	25.693	25.688	5	0,0%
Oneri diversi di gestione	8.935	5.947	2.988	50,2%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>50.449</b>	<b>43.165</b>	<b>7.284</b>	<b>16,9%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	20.333	18.372	1.961	10,7%
<b>Risultato operativo</b>	<b>30.116</b>	<b>24.793</b>	<b>5.323</b>	<b>21,5%</b>
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	7.039	408	6.631	1625,2%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>37.155</b>	<b>25.201</b>	<b>11.954</b>	<b>47,4%</b>
Risultato dell'area straordinaria	(2.801)	(294)	(2.507)	852,9%
<b>EBIT integrale</b>	<b>34.354</b>	<b>24.907</b>	<b>9.447</b>	<b>37,9%</b>
Oneri finanziari	2.180	5.226	(3.046)	-58,3%
<b>Risultato lordo</b>	<b>32.174</b>	<b>19.681</b>	<b>12.493</b>	<b>63,5%</b>
Imposte sul reddito	11.245	7.948	3.297	41,5%
<b>Risultato netto</b>	<b>20.929</b>	<b>11.733</b>	<b>9.196</b>	<b>78,4%</b>

Il margine operativo lordo conseguito nel 2009 ammonta a 50.449 mila euro e registra un incremento di 7.284 mila euro rispetto a quello del 2008 (+ 16,9%). Tale incremento è dovuto a:

- maggiori ricavi della gestione caratteristica per 11.917 mila euro; parzialmente compensati da:
  - minore produzione e interna per 903 mila euro;
  - minori altri ricavi e proventi per 285 mila euro;
  - maggiori costi esterni operativi per 452 mila euro;
  - maggior costo del lavoro per 5 mila euro
- maggiori oneri diversi di gestione per 2.988 mila euro.

Il risultato operativo ammonta a 30.116 mila euro e registra un incremento di 5.323 mila euro rispetto a quello del 2008 (+21,5%). Tale incremento è dovuto a:

- incremento del margine operativo lordo per 7.284 mila euro;
- incremento degli ammortamenti per 1.961 mila euro;

L'esercizio 2009 chiude con un utile netto di 20.929 mila euro, con un incremento rispetto al 2008 di 9.196 mila euro (+ 78,4%).

Tale incremento è essenzialmente dovuto ai seguenti fattori:

- incremento dell'utile operativo di 5.323 mila euro;
  - incremento dei proventi netti della gestione da partecipazioni per 6.631 mila euro;
  - decremento degli oneri finanziari per 3.046 mila euro;
- in parte compensati da:
- decremento del saldo proventi/oneri straordinari per 2.507 mila euro mila euro;
  - maggiori imposte sul reddito per 3.297 mila euro.

Si espone qui di seguito il confronto fra i principali indicatori di redditività:

Indicatore	2009	2008
<b>ROE</b>	<b>6,56%</b>	<b>3,78%</b>

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del gruppo.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il trend evidenzia una crescita dell'indice (+ 73,4%) dovuto in gran parte al forte aumento del risultato d'esercizio.

Indicatore	2009	2008
<b>ROI</b>	<b>7,05%</b>	<b>5,93%</b>

E' il rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella

al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'andamento denota un incremento (+19,0%) per lo più riconducibile all'incremento del reddito operativo.

Indicatore	2009	2008
<b>ROS</b>	<b>32,13%</b>	<b>30,30%</b>

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Rispetto all'esercizio precedente anche tale indice presenta un incremento pari al 6,0%.

#### Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 93.738 mila euro, registrano un incremento pari a 11.917 mila euro (+14,6%).

In particolare il ricavo lordo di vettoriamento, riferito alla capogruppo, registra un incremento pari a 8.851 mila euro e risulta così di seguito scomponibile nelle sue componenti nette ed in quelle di perequazione:

Ricavi di vettoriamento	(migliaia di €)			
	2008	2009	09 vs '08	%
<b>Ricavi netti di vettoriamento (VRTeff)</b>	<b>72.975</b>	<b>79.865</b>	<b>6.890</b>	<b>9,4%</b>
<b>Componenti perequative</b>	<b>2.244</b>	<b>4.205</b>	<b>1.961</b>	<b>87,4%</b>
<b>Ricavi lordi di vettoriamento</b>	<b>75.219</b>	<b>84.070</b>	<b>8.851</b>	<b>11,8%</b>

L'esercizio 2009 è il primo esercizio che vede l'applicazione della Del. AEEG n. 159/08 che ha definito il nuovo quadro normativo in materia tariffaria per il terzo periodo di regolazione (2009/2012).

La valorizzazione del vincolo ai ricavi ammessi 2009 (VRTeff '09), è stata effettuata sulla base delle tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09.

Toscana Energia S.p.A. ha visto determinate tali tariffe "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato definito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009.

La determinazione in oggetto non potrà in alcun caso far registrare valori inferiori a quelli provvisori ex delibera 197/09.

I ricavi della capogruppo relativi ai servizi di pubblica illuminazione registrano un incremento pari a 226 mila euro.

I ricavi di Toscana Energia Green S.p.A. relativi al Servizio Calore registrano un incremento pari a 4.072 mila euro, per effetto dell'acquisizione a partire dal 1 Luglio 2009 del ramo calore "clienti istituzionali" da Toscana Energia Clienti S.p.A.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 8.206 mila euro, registrano un decremento pari a 285 mila euro.

Tale decremento è dovuto principalmente a:

- minori ricavi per accertamento documentale ex del. 40/04 per 65 mila euro;
- minori ricavi per proventi immobiliari pari a 135 mila euro;
- minori ricavi per incentivi sugli standard di qualità e sicurezza ex del 168/04 per 550 mila euro.

Ciò è da attribuire all'esclusione di Toscana Energia S.p.A. dal sistema facoltativo di partecipazione al meccanismo degli incentivi in oggetto disposta dall'AEEG in seguito alle presunte irregolarità contestate da quest'ultima nell'ambito della verifica ispettiva condotta in merito alla gestione delle chiamate di pronto intervento:

- minori altri ricavi e proventi per 166 mila euro;
  - minori ricavi per personale comandato c/o società terze per 659 mila euro;
- in parte compensati da:
- maggiori ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica (TEE o c.d. certificati bianchi) in misura pari a 649 mila euro: la valorizzazione pari a 3.674 mila euro, deriva dal conseguimento degli obiettivi raggiunti per l'adozione di interventi rivolti alla riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale;
  - maggiori plusvalenze da alienazioni per 473 mila euro riconducibili alla cessione della partecipazione in SENECA e dei diritti commerciali ad essa relativi;
  - maggiori ricavi relativi alla quota dei contributi e canalizzazioni imputata al conto economico pari a 168 mila euro.

### Costi operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 37.639 mila euro, registrano un aumento di 452 mila euro (+1,2%); essi comprendono le seguenti voci:

- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 7.894 mila euro;
- i costi per servizi per 22.228 mila euro;
- i costi per godimento di beni di terzi per 7.044 mila euro;
- i costi per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 473 mila euro.

### Costo lavoro

Il costo lavoro del personale a ruolo ammonta a 25.693 mila euro e risulta pressoché invariato rispetto al 2008 (incremento di 5 mila euro);

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a 8.935 mila euro registrano un incremento pari a 2.988 mila euro principalmente riconducibile all'incremento delle componenti perequative legate alla nuova normativa tariffaria dei ricavi di vettoriamento afferenti la capogruppo.

### **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**

Tale voce ammonta a 20.333 mila euro e registra un incremento di 1.961 mila, dovuto a:

1. maggiori capitalizzazioni ammortizzabili per 1.480 mila euro, riferite agli investimenti dell'esercizio;
2. minori ammortamenti per 657 mila euro relativi a cespiti che hanno esaurito il loro ciclo d'ammortamento nel 2008;
3. maggiori ammortamenti derivanti dalla revisione della vita residua utile dei misuratori posati nel 2009 pari a 109 mila euro;
4. maggiori accantonamenti al fondo svalutazioni crediti per 795 mila euro;
5. maggiori accantonamento al fondo rischi ed oneri per 234 mila euro.

### **Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)**

Tale voce ammonta a 7.039 mila euro e registra un incremento di 6.613 mila euro.

E' composta dalle seguenti voci:

- proventi da partecipazione per 7.534 mila euro;
- altri proventi finanziari per 72 mila euro;
- rettifiche di valore di attività finanziarie per 567 mila euro.

La variazione è dovuta principalmente a:

- maggiori proventi da partecipazione per 6.720 mila euro;
- minori altri proventi finanziari per 65 mila euro;
- maggiori rettifiche (svalutazioni) di attività finanziarie per 24 mila euro.

### **Oneri Finanziari**

Gli oneri finanziari ammontano a 2.180 mila euro e diminuiscono, rispetto all'esercizio 2009, di 3.046 mila euro sostanzialmente per:

- minori oneri finanziari dovuti al decremento del tasso medio ponderato passivo della capogruppo;
- in parte compensati dai maggiori oneri finanziari dovuti al maggior indebitamento medio della capogruppo.

### **Risultato dell'area straordinaria**

La voce si compone degli oneri e dei proventi straordinari e presenta un saldo negativo pari a 2.801 mila euro, con un incremento di 2.507 mila euro rispetto al 2008; esso deriva principalmente dalle sopravvenienze passive relative alle richieste, già formalizzate dall'A.F. alla capogruppo, del recupero a tassazione degli "aiuti di stato" di cui le ex municipalizzate beneficiarono dal 1996 al 1999 nella forma della c.d. "moratoria fiscale" per un importo pari a 2.847 mila euro.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 11.245 mila euro registrano un incremento di 3.297 mila euro rispetto all'esercizio 2008, dovuto all'incremento del reddito imponibile.

## Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2009 è sintetizzata nella seguente tabella:

Attivo	31/12/2009	31/12/2008	09 vs '08
<b>Attivo fisso</b>	<b>511.707</b>	<b>503.791</b>	<b>7.916</b>
Immobilizz.ni immateriali	8.692	11.065	(2.373)
Immobilizz.ni materiali	475.068	449.084	25.984
Immobilizz.ni finanziarie	27.946	43.642	(15.696)
<b>Attivo circolante (AC)</b>	<b>76.582</b>	<b>54.904</b>	<b>21.678</b>
Magazzino	1.411	1.901	(490)
Liquidità differite	70.690	52.104	18.586
Liquidità immediate	4.481	899	3.582
<b>Capitale investito (CI)</b>	<b>588.288</b>	<b>558.695</b>	<b>29.593</b>

Passivo	31/12/2009	31/12/2008	09 vs '08
<b>Mezzi propri</b>	<b>319.049</b>	<b>310.062</b>	<b>8.987</b>
Capitale sociale	142.361	142.361	(0)
Riserve	176.688	167.701	8.987
Passività consolidate	126.053	119.074	6.979
<b>Passività correnti</b>	<b>143.186</b>	<b>129.559</b>	<b>13.627</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>588.288</b>	<b>558.695</b>	<b>29.593</b>

### Capitale investito

Il capitale investito al 31 dicembre 2009 è pari a 588.288 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 29.593 mila euro.

L'incremento del capitale investito deriva sostanzialmente dall'aumento del capitale immobilizzato per 7.916 mila e dall'incremento dell'attivo circolante per 21.678 mila euro.

Il capitale immobilizzato, pari a 511.707 mila euro, aumenta di 7.916 mila euro per effetto delle variazioni determinate:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 41.023 mila euro compensati dagli ammortamenti per 14.846 mila euro e dalla radiazioni/cessioni di beni per 193 mila euro;
- dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali pari a 1.347 mila euro compensati dagli ammortamenti per 3.720 mila euro;
- dal saldo negativo fra decrementi ed incrementi del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate per 15.696 mila euro, dovuto alle seguenti variazioni:

Immobilizzazioni finanziarie	2009	2008	09 vs 08
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>			
Valdarno S.r.l.	1.705	1.705	-
Toscana Energia Clienti S.p.A.	-	12.467	- 12.467
Gesam S.p.A.	17.517	17.677	- 160
Sea Gas S.p.A.	8.613	11.724	- 3.111
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>			
Ti Forma S.c.r.l.	40	40	-
<b>Totale</b>	<b>27.875</b>	<b>43.613</b>	<b>- 15.738</b>
<b>Crediti verso altri</b>	<b>71</b>	<b>29</b>	<b>42</b>
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>29</b>	<b>42</b>
<b>Totale immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>27.946</b>	<b>43.642</b>	<b>- 15.696</b>

Le principali variazioni sono dovute:

- alla cessione della partecipazione in Toscana Energia Clienti S.p.A. avvenuta il 7 ottobre 2009;
- all'acquisizione della partecipazione diretta in SeaGas S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni avvenuta il 21 ottobre 2009.
- all'adeguamento del valore della partecipazione in Gesam S.p.A. alla corrispondente quota di patrimonio netto.

L'attivo circolante, pari a 76.582 mila euro, aumenta di 21.678 mila euro per effetto

- delle variazioni determinate dall'incremento:
- delle liquidità differite per 18.586 mila euro;
- delle liquidità immediate per 3.582 mila euro.

e del decremento del magazzino per 490 mila euro.

### Mezzi propri/patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un incremento di 8.987 mila euro rispetto quello risultante al 31 dicembre 2008, determinato principalmente dall'aumento del risultato dell'esercizio.

### Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

	31/12/2009	31/12/2008	09 vs 08
<b>Indebitamento finanziario netto a lungo termine</b>	<b>49.943</b>	<b>57.326</b>	<b>(7.383)</b>
debiti finanziari	49.943	57.326	(7.383)
<b>indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>57.926</b>	<b>50.914</b>	<b>7.012</b>
debiti finanziari	62.407	51.813	10.594
disponibilità liquide	(4.481)	(899)	(3.582)
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>	<b>107.869</b>	<b>108.240</b>	<b>(371)</b>

L'indebitamento finanziario netto, pari a 107.869 mila euro, diminuisce di 371 mila euro in seguito a:

- la variazione determinata dal free cash flow per 12.066 mila euro (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 39.115 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 27.049 mila euro);
  - la variazione determinata dal flusso di cassa del capitale proprio per 11.695 mila euro.
- Il Leverage, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, risulta pari al 33,8% nel 2009 rispetto al 34,9% del 2008.

## 1.5 GESTIONE DEL RISCHIO

### PREMESSA

#### Rischio mercato

I flussi finanziari del gruppo sono esposti alle oscillazioni dei tassi di interesse. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti ottenuti dalla capogruppo prevedono tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2009 sono pari a 116 milioni di euro, corrispondenti al 99,1% dell'indebitamento totale. Al 31 dicembre 2008 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 108 milioni di euro, corrispondenti al 98,9% dell'indebitamento totale. Il gruppo non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", il gruppo si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario.

#### Rischio credito

Il gruppo presta i propri servizi di distribuzione a 42 società di vendita, la più importante delle quali è Toscana Energia Clienti S.p.A..

Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per il trasporto del gas da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della capogruppo. Nel 2009 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti.

Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.

Al 31 dicembre 2009 l'84,4% dei ricavi della capogruppo (85,6% al 31 dicembre 2008) è riferito a Toscana Energia Clienti S.p.A., mentre non si evidenziano concentrazioni significative di rischio di credito verso altri soggetti.

### **Rischio liquidità**

Ad oggi il gruppo si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario. Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la capogruppo ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

### **Rischi operation**

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti della rete di gasdotti, degli impianti di pubblica illuminazione e quelli inerenti il servizio calore.

La gestione del sistema di distribuzione della capogruppo, per la sua complessità, ampiezza ed articolazione, implica potenziali rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio, non dipendenti dalla volontà della capogruppo, in quanto imputabili a incidenti, guasti, malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ovvero ad eventi straordinari, quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri simili eventi di forza maggiore.

Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente. Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi.

Benché la capogruppo abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero infatti risultare insufficienti a far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento e agli incrementi di spesa.

### **Rischi ambientali**

L'attività della capogruppo è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente.

La capogruppo svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza. Ciò considerato, non può tuttavia essere escluso con certezza che la Capogruppo possa incorrere in costi o responsabilità anche di dimensioni rilevanti. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione dei possibili effetti di nuove disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti.

La capogruppo è impegnata in attività di bonifica e smaltimento rifiuti (per smantellamento di strutture impiantistiche obsolete) ed eliminazione di materiali contenenti amianto. A copertura delle passività stimate in relazione agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, sono stati costituiti fondi per complessivi 374 mila euro.

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale per impieghi civili perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione. Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali per il periodo 2005-2009, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti. L'obiettivo di risparmio energetico fissato per la capogruppo risulta pari a 48.397 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2009; questa fa fronte a tali impegni sia con progetti specifici di risparmio energetico, sia con contratti bilaterali, sia infine attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.

## 1.6 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Qui di seguito vengono evidenziate le partecipazioni detenute dalle Società del gruppo:

	<b>TOSCANA ENERGIA GREEN</b> Servizi energetici e fonti rinnovabili	100%
	<b>GESAM</b> Distribuzione gas naturale	40%
	<b>SEA GAS</b> Distribuzione gas naturale	40%
	<b>AGESTEL</b> Servizio telecomunicazione	51%
	<b>VALDARNO</b> Gestioni immobiliari	30,04%
	<b>TI FORMA</b> Consulenza e formazione	6,94%

Il Gruppo Toscana Energia consolida integralmente nel presente bilancio le seguenti società:

(i) Toscana Energia Green S.p.A. detenuta al 100%;

(ii) Agestel S.p.A. detenuta al 100%;

Ai fini del consolidamento, sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2009 delle società consolidate predisposti dai rispettivi Consigli d'Amministrazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 presenta un utile netto consolidato di euro 20.928.099.

Si segnala che il risultato finale differisce dalla somma algebrica dei risultati delle società inserite nell'area di consolidamento per effetto dell'applicazione dei principi contabili che presiedono alla redazione del bilancio consolidato in tema di valutazione delle partecipazioni nelle società collegate.

Il patrimonio netto totale al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 319.048.631.

Il fatturato ammonta a euro 122.716.265.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 75.127.125.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche ammontano a circa 41 milioni di euro, e sono principalmente riferiti alla "rete gas", per estensioni, potenziamenti e risanamenti ai fini della sicurezza nonché per nuovi allacciamenti richiesti dagli utenti.

Il personale a ruolo del gruppo al 31/12/09 è costituito da n° 462 unità. Per i dettagli delle voci componenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del Consolidato di Gruppo, si rimanda agli appositi prospetti di Bilancio contenuti nella Nota Integrativa.

## 1.7 ALTRE INFORMAZIONI

### Rapporti con le parti correlate

Tutte le operazioni che fanno parte della gestione ordinaria del gruppo, sono regolate dalle condizioni di mercato, sono state compiute nell'interesse del gruppo e riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito:

Crediti e debiti verso imprese controllate		
Società	Crediti	Debiti
v/Toscogen S.p.A.	28.274	-
<b>Totale</b>	<b>28.274</b>	<b>-</b>

Crediti e debiti verso imprese collegate		
Società	Crediti	Debiti
Valdarno S.r.l.	-	163.125
Sea Gas S.p.A.	100.287	24.594
<b>Totale</b>	<b>100.287</b>	<b>187.719</b>

Costi e Ricavi verso imprese collegate		
Società	Costi	Ricavi
Valdarno S.r.l.	1.215.485	0
Sea Gas S.p.A.	31.180	117.186
Sea Gas S.p.A. (acconto e dividendo)	0	5.527.338
Gesam S.p.A.	0	18.000
Gesam S.p.A. (dividendo)	0	662.295
<b>Totale</b>	<b>1.246.665</b>	<b>6.324.819</b>

Il gruppo ha usufruito di servizi di locazione immobiliare dalla società collegata Valdarno S.r.l. (società di cui detiene il 30,04% del capitale) e svolge il servizio di distribuzione gas nei confronti delle società Toscana Energia Clienti S.p.A. e ENI S.p.A..

I rapporti con i comuni facenti parte della compagine sociale del gruppo sono riferiti ad operazioni prevalentemente di natura commerciale regolati a condizione di mercato. In particolare il gruppo effettua prestazioni di servizi a favore dei soci nell'ambito della pubblica illuminazione e, in casi limitati, attività accessorie e connesse alla distribuzione del gas e riceve addebiti per canoni di concessione.

Stante l'eccessiva frammentazione della compagine societaria – e di conseguenza dei saldi patrimoniali ed economici – si riporta la tabella riassuntiva limitando l'analisi ai rapporti intercorsi con il partner industriale e le società ad esso correlate.

#### Crediti e debiti verso altre imprese

Società	Crediti	Debiti
Toscana Energia Clienti S.p.A.	10.181.605	- 319.163
Italgas S.p.A.	6.691	6.785.984
Eni S.p.A.	851.809	80.861
Napoletana Gas S.p.A.	-	40.773
Ti Forma S.c.r.l.	-	13.808
<b>Totale</b>	<b>11.040.105</b>	<b>6.602.263</b>

#### Costi e Ricavi verso imprese collegate

Società	Costi	Ricavi
Toscana Energia Clienti S.p.A.	1.023.001	78.237.961
Toscana Energia Clienti S.p.A. (dividendo)		616.977
Italgas S.p.A.	2.024.819	0
ENI (gruppo)	836.709	6.011.169
Napoletana Gas S.p.A.	123.944	0
Ti Forma S.c.r.l.	9.295	0
<b>Totale</b>	<b>4.017.768</b>	<b>84.866.107</b>

#### Attività di ricerca e sviluppo

Il gruppo non ha svolto significative attività di ricerca e sviluppo.

#### Numero e valore nominale delle azioni proprie

La capogruppo non detiene azioni proprie neanche per interposta persona.

#### Risultati delle società incluse nel consolidamento

**Toscana Energia Green S.p.A.** è la società che si occupa di interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti calore, interventi sulla Pubblica Illuminazione, gestione di centrali termiche, costruzione e gestione di impianti di energia da fonti rinnovabili; la società, nel corso dell'esercizio, ha fatturato complessivamente più 11 milioni di euro e ha chiuso con un utile di euro 124.356.

**Agestel S.p.A.** è la società che si occupa delle telecomunicazioni in particolare della posa della rete in fibra ottica. La società ha fatturato, nel corso dell'esercizio, complessivamente euro 73.598 ed ha chiuso con una perdita d'esercizio di euro 84.835.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 27 gennaio 2010 è stato reso noto da parte del comune di Follonica l'esito della gara, esperita nel mese di settembre '09, per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, gestito fino a tutto il 2009 dalla Società capogruppo.

L'esito è risultato sfavorevole per Toscana Energia S.p.A., avendo visto l'aggiudicazione a favore di altro gestore. I tempi e le modalità di rilascio della concessione in esame

risultano a tutt'oggi in corso di definizione con il Comune concedente e con il gestore subentrante. Proseguendo nel confronto avviato nel novembre 2009 con le OO.SS.LL. e la RSU aziendale si è giunti, il 15 gennaio 2010, alla sigla di un accordo in materia di temi occupazionali. Con tale accordo le Parti, dato atto che il quadro normativo e di contesto impone il perseguimento di maggior efficienza ed efficacia nei processi oggi in atto, convengono sulla necessità di ottimizzare la posizione competitiva della Società attraverso una nuova organizzazione del lavoro con l'introduzione di nuove modalità operative supportate dall'applicazione di nuove tecnologie, con un miglior impiego delle risorse. Si è conseguentemente riscontrata un'eccedenza strutturale di personale, aggravata dall'impossibilità di riqualificare e riallocare tale personale a causa dell'età, della scolarità e della professionalità, che rende opportuna l'apertura di una procedura di incentivazione all'esodo, con lo strumento della "mobilità ordinaria" (accompagnamento al raggiungimento dei requisiti pensionistici) in base alla legge 223/91.

Si è convenuto inoltre che, in funzione dell'avanzamento di tale programma e in ragione delle esigenze di integrazione degli organici che potranno essere riscontrate, si potrà procedere all'inserimento fino ad un massimo di 10 risorse operative, utilizzando in via prioritaria il contratto di apprendistato.

Il 4 febbraio 2010 è stata ufficializzata agli Enti Competenti ed alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL l'apertura della procedura di mobilità ex art. 4 e 24 della legge 223/91, procedimento che si è concluso con la sottoscrizione, il 9 febbraio 2010, dei verbali di avvenuta consultazione sindacale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In base all'andamento dei primi mesi del 2010 la società Capogruppo ipotizza una crescita dei punti di riconsegna attivi pari a circa 10 mila unità e prevede di realizzare investimenti complessivamente pari a circa 37 milioni di euro riguardanti in prevalenza la sostituzione della ghisa grigia, il rinnovo del parco misuratori e l'estensione rete per soddisfare le esigenze di ampliamento del servizio da parte della nuova utenza. La società Toscana Energia Green S.p.A. nei primi mesi del 2010 ha completato le procedure per l'aggiudicazione di un appalto per un grande impianto fotovoltaico che sarà ultimato entro l'anno con un investimento previsto superiore ai 10 milioni di euro.

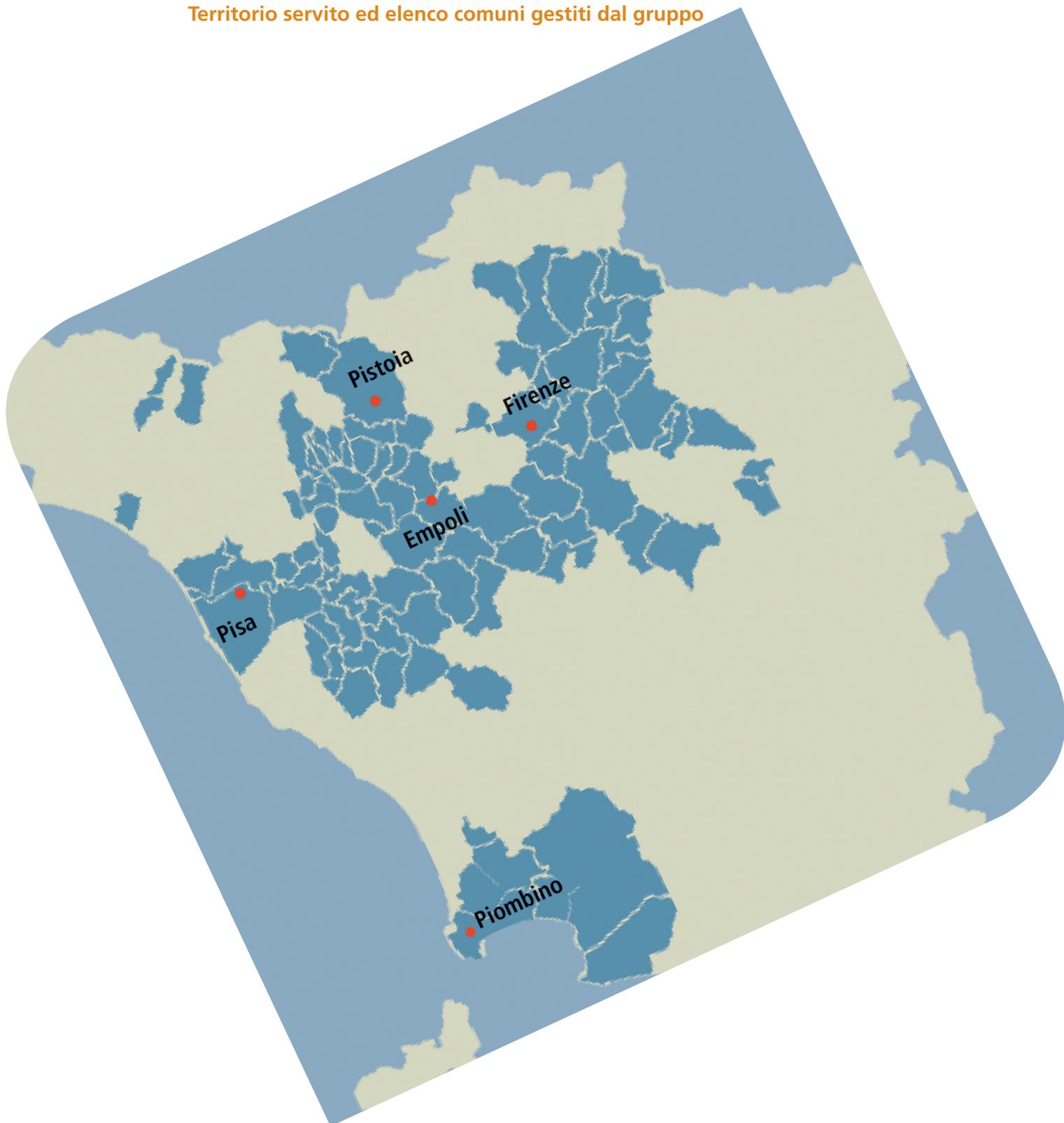
### **Informazioni di cui D.Lgs. n. 196/2003 in materia di Privacy**

Ai sensi del nuovo Testo Unico sulla Privacy si ricorda che si sta procedendo al riesame degli standard di sicurezza imposti dal citato T.U. sulla raccolta e sul trattamento dei dati personali, nonché all'assolvimento degli obblighi imposti dalla nuova normativa, ivi incluso l'aggiornamento del Documento Programmatico di Sicurezza.

### **Elenco delle sedi secondarie**

Ai sensi dell'art. 2428, 4° comma, Codice Civile si evidenzia che nessuna delle società del Gruppo possiede sedi secondarie.

**Territorio servito ed elenco comuni gestiti dal gruppo**



COMUNI GESTITI AL 31/12/09			COMUNI SOCI	COMUNI NON SOCI
1	ALTOPASCIO		•	
2	BAGNO A RIPOLI	(FI)	•	
3	BARBERINO DI MUGELLO	(FI)		•
4	BARBERINO VAL D'ELSA	(FI)	•	
5	BARGA	(LU)	•	
6	BIENTINA	(PI)	•	
7	BORGO SAN LORENZO	(FI)	•	
8	BUGGIANO	(PT)	•	
9	BUTI	(PI)	•	
10	CALCI	(PI)	•	
11	CALCINAIA	(PI)	•	
12	CAMPI BISENZIO (*)	(FI)	•	
13	CAMPIGLIA MARITTIMA	(LI)		•
14	CAPANNOLI	(PI)	•	
15	CAPANNORI (*)	(LU)		•
16	CAPRAIA E LIMITE (***)	(FI)	•	
17	CASCIANA TERME	(PI)	•	
18	CASCINA	(PI)	•	
19	CASTELFIORENTINO (***)	(FI)	•	
20	CASTELFRANCO DI SOPRA	(AR)	•	
21	CASTELFRANCO DI SOTTO	(PI)	•	
22	CASTELNUOVO GARFAGNANA	(LU)	•	
23	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	(GR)		•
24	CERRETO GUIDI (***)	(FI)	•	
25	CERTALDO (***)	(FI)	•	
26	CHIANNI	(PI)	•	
27	CHIESINA UZZANESE	(PT)	•	
28	CRESPINA	(PI)	•	
29	DICOMANO	(FI)	•	
30	EMPOLI (***)	(FI)	•	
31	FAUGLIA	(PI)	•	
32	FIESOLE	(FI)	•	
33	FIRENZE	(FI)	•	
34	FOLLONICA (****)	(GR)		•
35	FUCECCHIO (***)	(FI)	•	
36	GAIOLE IN CHIANTI	(SI)	•	
37	GAMBASSI TERME (***)	(FI)	•	
38	GAVORRANO	(GR)		•
39	GREVE IN CHIANTI	(FI)	•	
40	IMPRUNETA	(FI)	•	
41	INCISA VALDARNO	(FI)	•	
42	LAJATICO	(PI)	•	
43	LAMPORECCHIO	(PT)	•	
44	LARCIANO	(PT)	•	
45	LARI	(PI)	•	
46	LATERINA	(AR)	•	
47	LONDA	(FI)	•	
48	LORENZANA	(PI)	•	
49	LORO CIUFFENNA	(AR)	•	
50	MASSA E COZZILE	(PT)	•	
51	MASSA MARITTIMA	(GR)		•
52	MONSUMMANO TERME	(PT)	•	
53	MONTAIONE (***)	(FI)	•	
54	MONTECARLO	(LU)	•	
55	MONTECATINI TERME	(PT)	•	
56	MONTELUPO FIORENTINO (***)	(FI)	•	
57	MONTESPERTOLI (*) (***)	(FI)	•	
58	ORCIANO PISANO	(PI)	•	
59	PALAIA	(PI)	•	

**Relazione sulla gestione  
al bilancio consolidato**

COMUNI GESTITI AL 31/12/09			COMUNI SOCI	COMUNI NON SOCI
60	PECCIOLI	(PI)	•	
61	PELAGO	(FI)	•	
62	PERGINE VALDARNO	(AR)	•	
63	PESCIA	(PT)	•	
64	PIAN DI SCO'	(AR)	•	
65	PIETRASANTA	(LU)	•	
66	PIEVE A NIEVOLE	(PT)	•	
67	PIEVE FOSCIANA	(LU)	•	
68	PIOMBINO	(LI)		•
69	PISA	(PI)	•	
70	PISTOIA	(PT)	•	
71	PONSACCO	(PI)	•	
72	PONTASSIEVE	(FI)	•	
73	PONTE BUGGIANESE	(PT)	•	
74	PONTERA (*)	(PI)	•	
75	PORCARI	(LU)	•	
76	QUARRATA (***)	(PT)	•	
77	RADDA IN CHIANTI	(SI)	•	
78	REGGELLO	(FI)	•	
79	RIGNANO SULL'ARNO	(FI)	•	
80	RUFINA	(FI)	•	
81	SAN CASCIANO VAL DI PESA	(FI)	•	
82	SAN GIOVANNI VALDARNO	(AR)		•
83	SAN GIULIANO TERME	(PI)	•	
84	SAN GODENZO	(FI)	•	
85	SAN MARCELLO PISTOIESE (***)	(PT)	•	
86	SAN MINIATO	(PI)	•	
87	SAN PIERO A SIEVE	(FI)		•
88	SANTA CROCE SULL'ARNO	(PI)	•	
89	SANTA LUCE	(PI)	•	
90	SASSETTA	(LI)		•
91	SESTO FIORENTINO (*)	(FI)		•
92	SCARLINO	(GR)		•
93	SCARPERIA	(FI)	•	
94	SERRAVALLE PISTOIESE (***)	(PT)	•	
95	STAZZEMA	(LU)		•
96	SUVERETO	(LI)		•
97	TAVARNELLE VAL DI PESA	(FI)	•	
98	TERRANUOVA BRACCIOLINI (*)	(AR)		•
99	TERRICCIOLA	(PI)	•	
100	UZZANO	(PT)	•	
101	VAGLIA	(FI)	•	
102	VECCHIANO	(PI)	•	
103	VICCHIO	(FI)	•	
104	VICOPISSANO	(PI)	•	
105	VINCI (***)	(FI)	•	
106	VOLTERRA (**)	(PI)		

- (\*) gestione di frazioni di comune  
 (\*\*) comune socio senza gestioni  
 (\*\*\*) comuni soci attraverso Publiservizi S.p.A  
 (\*\*\*\*) concessione perduta nel 2010 in seguito a gara

Signori Azionisti,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio consolidato sottoposto alla Vostra attenzione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo a condividere un giudizio di sintesi positivo sull'andamento del gruppo.

Firenze, 24 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini



## 2. BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2009





## 2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>				
- per capitale sociale ancora da versare		-		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I - Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	384.963		465.053	
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	-		-	
3) Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	1.056.238		2.792.936	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.183.140		2.685.296	
5) Avviamento	3.685.950		4.246.541	
5 bis) Differenza da consolidamento	-		-	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7) Altre	1.381.923		875.058	
<b>Totale</b>		<b>8.692.214</b>		<b>11.064.884</b>
II - Materiali				
1) Terreni e fabbricati	7.275.803		7.353.910	
2) Impianti e macchinario	437.698.672		418.016.154	
3) Attrezzature ind.li e commerciali	23.794.443		19.022.817	
4) Altri beni	1.484.601		1.312.738	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.814.536		3.378.735	
<b>Totale</b>		<b>475.068.056</b>		<b>449.084.354</b>
III - Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
imprese collegate	27.835.456		43.572.846	
altre imprese	40.000		40.000	
<b>Totale</b>	<b>27.875.456</b>		<b>43.612.846</b>	
2) Crediti:				
d- verso altri	70.804		29.137	
	<b>70.804</b>		<b>29.137</b>	
<b>Totale imm.ni finanziarie</b>		<b>27.946.260</b>		<b>43.641.983</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>511.706.530</b>		<b>503.791.221</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.410.549		1.882.234	
4) Prodotti finiti e merci	-		1.044	
5) Lavori in corso di ordinazione	-		17.865	
<b>Totale</b>		<b>1.410.549</b>		<b>1.901.143</b>
II - Crediti				
1) Verso Clienti	49.469.568		11.720.671	
2) Verso Imprese Controllate	28.274		345.450	
3) Verso Imprese Collegate	100.287		18.308.150	
4) Verso Imprese Controllanti	-		-	
4) bis Crediti tributari	186.851		218.472	
4) ter Imposte anticipate	15.884.961		14.056.007	
5) Verso altri	9.457.183		6.976.716	
	<b>75.127.125</b>		<b>51.625.467</b>	
<b>Totale</b>		<b>75.127.125</b>		<b>51.625.467</b>
III - Attività finanz. che non costituiscono imm.ni				
2) Partecipazioni in imprese collegate			57.647	
4) Altre partecipazioni			237.873	
<b>Totale</b>		<b>-</b>		<b>295.520</b>
IV - Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e postali	4.455.905		875.095	
2) Denaro e valori in cassa	25.116		24.192	
<b>Totale</b>		<b>4.481.021</b>		<b>899.286</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>81.018.695</b>		<b>54.721.416</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
Risconti attivi	203.820		182.461	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>203.820</b>		<b>182.461</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>592.929.044</b>		<b>558.695.098</b>

PASSIVO	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale Sociale	142.360.921		142.360.921	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	150.097.761		150.097.761	
III - Riserva di rivalutazione	-		-	
IV - Riserva legale	1.629.088		1.035.166	
VI - Riserve statutarie	-		-	
VII - Altre riserve	6.901.801		6.660.530	
VIII - Utili (perdite) portate a nuovo	38.006			
IX - Utile (perdita) di esercizio	20.928.099		11.769.178	
Utili indivisi controllate e altre riserve	- 2.907.045		-2.368.809	
<b>Patrimonio netto gruppo</b>		<b>319.048.631</b>		<b>309.554.747</b>
Capitale e riserve di terzi	-		543.360	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	-		- 35.704	
<b>Patrimonio netto terzi</b>		-		<b>507.656</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>319.048.631</b>		<b>310.062.403</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
2) Fondi per imposte	42.487.388		43.298.243	
3) Altri accantonamenti	6.534.731		3.243.897	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>49.022.119</b>		<b>46.542.140</b>
<b>C) TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>9.062.320</b>		<b>9.934.622</b>
<b>D) DEBITI</b>				
4) Debiti verso Banche	116.991.073		109.139.521	
5) Debiti verso altri finanziatori	-		-	
6) Acconti	-		-	
7) Debiti verso fornitori	37.942.630		32.773.510	
9) Debiti verso controllate	0		-	
10) Debiti verso collegate	187.719		97.573	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	3.662.639		1.898.295	
13) Debiti v/Istituti previdenza e sicurezza soc.	1.630.764		1.543.896	
14) Altri debiti	6.024.396		3.545.571	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>166.439.221</b>		<b>148.998.366</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei passivi	49.356.753		43.157.567	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>49.356.753</b>		<b>43.157.567</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>592.929.044</b>		<b>558.695.098</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
<b>1. Garanzie personali:</b>				
fidejussioni prestate nell'interesse di: terzi		8.858.203		9.120.743
<b>3. Impegni di acquisto e vendita</b>		<u>85.818</u>		<u>217.019</u>
<b>TOTALE</b>		<b>8.944.021</b>		<b>9.337.762</b>

## 2.2 CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.737.933		81.821.008	
2) Variazioni dei lavori in corso di lavorazione	- 17.865		-76.794	
4) Incrementi di imm.ne per lavori interni	20.789.938		21.751.808	
5) Altri ricavi e proventi	8.206.259		8.491.009	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>122.716.265</b>		<b>111.987.031</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime,sussidiarie, di consumo		7.894.083		7.163.277
7) Per servizi		22.228.472		22.795.265
8) Per godimento di beni di terzi		7.043.888		6.717.911
9) Per il personale:		25.692.783		25.688.312
a - Salari e stipendi	17.672.044		17.805.754	
b - Oneri sociali	5.960.917		6.060.680	
c - Trattamento di fine rapporto	1.360.781		1.479.831	
d - Trattamento di quiescenza	1.839		1.781	
e - Altri costi	697.202		340.266	
10) Ammortamenti e svalutazioni		19.643.418		17.916.114
a - Ammortamento delle immobil.immateriali	3.720.365		4.016.673	
b - Ammortamento delle immobil.materiali	14.846.238		13.617.331	
d - Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	1.076.815		282.110	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		472.730		511.292
12) Accantonamenti per rischi		690.175		334.500
13) Altri accantonamenti				121.000
14) Oneri diversi di gestione		8.934.949		5.946.842
<b>TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)</b>		<b>92.600.498</b>		<b>87.194.513</b>
<b>DIFFERENZA tra VALORE E COSTI della PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>30.115.767</b>		<b>24.792.518</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		7.533.980		814.478
b - da imprese collegate	6.647.334		814.478	
c - da altre imprese	886.646		-	
16) Altri proventi finanziari:		71.820		136.718
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
c - da crediti iscritti nell'attivo circolante				
d - proventi diversi dai precedenti				
a - da imprese controllate	0			
c - da altre imprese	71.820		136.718	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(2.179.679)		(5.226.080)
- verso imprese controllanti	-		-	
- verso imprese collegate	-		(14.089)	
- verso altri	(2.179.679)		(5.211.991)	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>5.426.121</b>		<b>(4.274.884)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	(567.463)		(542.806)	
<b>TOT. RETTIFICHE VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>(567.463)</b>		<b>(542.806)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi	698.985		686.477	
21) Oneri	(3.500.478)		(980.660)	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>		<b>(2.801.493)</b>		<b>(294.183)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>32.172.932</b>		<b>19.680.645</b>
Imposte sul reddito d'esercizio		(11.244.833)		(7.947.171)
23) Risultato di esercizio		20.928.099		11.733.474
di cui				
- Utili (perdite attribuibili a terzi)		0		(35.704)
- Utile netto (Perdita del gruppo)		20.928.099		11.769.178

## 2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2009	31/12/2008
<b>A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE</b>	<b>-108.240.235</b>	<b>- 106.486.419</b>
Utile netto d'esercizio	20.928.099	11.733.474
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	19.643.418	17.916.114
Svalutazione delle immobilizzazioni		182.223
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie	567.463	576.375
Accantonamento al T.F.R.	1.360.781	1.479.831
Accantonamento al fondo rischi e oneri	-	121.000
<b>Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap.circolante</b>	<b>42.499.760</b>	<b>32.009.017</b>
Diminuzione/(aumento) dei crediti	- 18.140.595	4.273.314
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	490.594	588.086
Aumento/(diminuzione) acconti da clienti	-	- 45.000
Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante	- 1.523.172	1.770.631
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti	7.824.959	- 5.444.121
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario	1.764.344	931.011
Aumento/(diminuzione) altre passività	6.199.186	7.091.221
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>- 3.384.684</b>	<b>9.165.142</b>
<b>B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ES.</b>	<b>39.115.076</b>	<b>41.174.159</b>
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	- 42.177.634	- 33.965.802
Vendite/(acquisti) partecipazioni	15.169.927	21.556
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	- 41.667	- 286.730
<b>C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>- 27.049.374</b>	<b>- 34.230.976</b>
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	- 543.360	- 97.627
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	- 11.398.511	- 5.881.096
Aumento (diminuzione) TFR	- 2.233.083	- 1.647.449
Aumento (diminuzione) fondo rischi e oneri	2.479.979	- 1.070.826
<b>D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>- 11.694.975</b>	<b>- 8.696.998</b>
<b>E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C)</b>	<b>370.727</b>	<b>- 1.753.815</b>
<b>F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E)</b>	<b>- 107.869.508</b>	<b>- 108.240.234</b>
<b>di cui</b>		
Disponibilità liquide	4.481.021	899.286
Crediti finanziari verso altri	4.640.544	-
Mutui passivi	-50.564.756	-57.326.173
Debiti Verso Banche	-66.426.317	-51.813.348

Firenze, 24 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

## 2.4 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2009

### Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio, da leggi di rivalutazione, da altre disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, o da altre leggi precedenti.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si ricorda che per il presente bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro; si precisa che dalla differenza tra le attività e le passività nonché tra i componenti positivi e i componenti negativi non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro. Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero.

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2009 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2008 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative. Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

La Capogruppo non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società e pertanto si omettono le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, del Codice Civile.

### Metodo di Consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale.

### Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese nelle quali Toscana Energia S.p.A. controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. L'elenco

dettagliato delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato nell'allegato 1. E' esclusa dal consolidamento integrale Toscogen S.p.A. in quanto società posta in liquidazione (allegato 2).

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato caratterizzato da alcune operazioni straordinarie che hanno portato ad un riassetto dell'area di consolidamento che risulta pertanto così composta (allegato 1): Toscana Energia Green S.p.A per il 100% del capitale sociale Agestel S.p.A., per il 100% del capitale sociale.

### **Data di riferimento**

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee degli azionisti o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati da Consigli di Amministrazione chiusi al 31 dicembre 2009.

### **Principi di consolidamento**

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente classificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, con quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e conformi alla raccomandazioni della CONSOB.

Nella redazione del bilancio consolidato, gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro il valore corrente delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione a valori correnti effettuata all'atto dell'acquisto.

L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi, qualora esistenti, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

## **Criteri di valutazione**

### **Criteri generali**

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Toscana Energia S.p.A. opportunamente integrati per tenere conto delle voci di bilancio presenti unicamente nelle società consolidate. Tali principi sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio, sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

### **Rettifiche di valore e riprese di valore**

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui vita utile è limitata nel tempo, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo, sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate, sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

### **Rivalutazioni**

Per i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello direttamente attribuibile ai beni stessi.

Si ricorda che nel corso del 2007 la capogruppo per effetto della fusione per incorporazione di Toscana Gas S.p.A. e Fiorentinagas S.p.A. ha rilevato un disavanzo di fusione che è stato allocato ad incremento della rete di distribuzione.

### **Deroghe**

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

## I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

### 1. Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, previo consenso del collegio sindacale e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica a quote costanti in un massimo di cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in tre esercizi.

La voce Avviamento è ammortizzata in quote costanti in dieci anni in funzione della residua durata delle concessioni acquisite per cui è stato pagato tale importo. La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. Tale differenza viene ammortizzata in cinque anni.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della durata del contratto come specificato nella sezione "Analisi delle voci di bilancio".

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

### 2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Si ricorda che:

il costo afferente le reti di distribuzione dei comuni di Firenze e Pisa è stato incrementato dalla rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentinagas e Toscana Gas avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi sulla base della perizia redatta da un esperto indipendente. Si segnala che l'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel 2007 ha determinato la rilevazione di un disavanzo di fusione allocato nella voce impianti e macchinari per euro 98.816.364 riconducibile al maggior valore esprimibile della rete rispetto al suo valore contabile.

Per le reti di distribuzione gas dell'area Piombino il suddetto valore è stato incrementato

della rivalutazione operata in seguito all'allocazione del maggior valore attribuito al ramo di azienda conferito sulla base delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima del febbraio 2007;

per i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali".

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento.

Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti, sono state imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo; i cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati nella misura del 50% delle aliquote applicate ritenendo tale valorizzazione sufficientemente rappresentativa dell'effettivo deperimento e consumo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali:	50 anni
Impianti e macchinari generici:	20 anni
Rete di distribuzione:	50 anni
Rete di telecomunicazione:	2%
Impianti ausiliari:	10%
Mobili e arredi:	12%
Macchine elettriche ed elettroniche:	20%
Hardware gestionale e impianti telefonici:	20%
Autoveicoli:	20%
Autovetture:	25%

Attrezzature industriale e commerciale "misuratori gas": 15 anni cespiti entrati in funzione nel 2009 e 20 anni per quelli ante 2009;

Attrezzature "altre": 10%

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, conformemente alla prassi civilistica vigente in Italia, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo. Tale applicazione non avrebbe tuttavia comportato effetti significativi.

### **3. Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel consolidamento sono state valutate al costo, ridotto per perdite durevoli di valore. L'unica partecipazione in imprese controllate non consolidate è quella relativa a Toscogen S.p.A. in liquidazione; tale partecipazione è completamente svalutata in quanto la società è stata posta in liquidazione.

Le partecipazioni in società collegate, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate "imprese collegate" quelle imprese di cui Toscana Energia S.p.A. controlla direttamente almeno un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, ovvero un decimo se l'impresa ha azioni quotate in borsa. L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nell'allegato 4. Con riferimento alla partecipazione detenuta in Gesam S.p.A., valutata secondo il metodo del patrimonio netto, si segnala che l'avviamento implicito derivante dal maggior valore di carico rispetto alla quota parte di patrimonio netto di competenza, è stato ammortizzato in 10 anni (allegato 4).

E' valutata al costo la partecipazione nella società Ti Forma s.c.r.l. classificata tra le "altre imprese" il cui dettaglio è riportato nell'allegato 3. Sono considerate "altre imprese" le società di cui Toscana Energia S.p.A. detiene direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale sociale inferiore ai limiti su indicati per le società definite collegate. I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore di presunto realizzo.

### **4. Rimanenze**

Le rimanenze, costituite da materiali di consumo e da ricambi, sono iscritte al costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato che corrisponde al minore tra lo stesso ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **5. Crediti**

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è il risultato delle differenza tra il valore nominale di detti crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata Fondi rischi su crediti. L'ammontare di questo

fondo è commisurato al rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

#### **6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni iscritte in tale voce sono iscritte al costo di acquisto ed eventualmente svalutate ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile quando il loro valore di presunto realizzo è durevolmente inferiore al costo d'acquisto.

#### **7. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

#### **8. Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

#### **9. Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

#### **10. Fondi per rischi e oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- il fondo imposte, che accoglie le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, deriva dalle differenze di natura temporanea delle voci dell'attivo e del passivo secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali;
- il fondo per copertura rischi, necessario per coprire perdite di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **11. Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti in Italia. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio. Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

## **12. Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato**

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in considerazione della scelta operata da ogni dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni. Con riferimento alla capogruppo, si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

(i) della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) classificando alla voce "Altri debiti" sub D 14 dello Stato patrimoniale le quote maturate e non versate;

(ii) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps classificando alla voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale sub D 13 dello Stato Patrimoniale le quote maturate e non versate.

## **13. Rischi, impegni, garanzie**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

## **14. Iscrizione dei ricavi e proventi e dei costi ed oneri**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei ricavi per l'attività di distribuzione gas l'esercizio 2009 è il primo esercizio che vede l'applicazione della Del. AEEG n. 159/08 che ha definito il nuovo quadro normativo in materia tariffaria per il terzo periodo di regolazione (2009/2012).

Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una tariffa obbligatoria sovregionale (Toscana/Umbria/Marche).

La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di perequazione, viene ricondotta alla tariffa di riferimento propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del

capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il vincolo ai ricavi ammessi, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff).

La valorizzazione del vincolo ai ricavi ammessi 2009 (VRTeff '09), è stata effettuata sulla base delle tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09.

### **Analisi delle Voci Di Bilancio**

Passiamo ora ad esaminare le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, evidenziando, in particolare, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti.

## **ATTIVO**

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

#### **I – Immobilizzazioni immateriali € 8.692.214**

Le immobilizzazioni immateriali risultano composte da:

Costi d'impianto e di ampliamento costituiti dalle spese notarili e quant'altro necessario per la costituzione delle società del gruppo e per modifiche statutarie e iscrizione ad Albi, intervenute nel corso dell'esercizio. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono agli onorari per l'assistenza legale afferenti operazioni societarie aventi utilità pluriennale. Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno contengono spese relative a personalizzazioni e implementazioni programmi aziendali.

In particolare in tale voce sono stati riepilogate le spese sostenute per l'acquisto e la personalizzazione del programma gestionale aziendale SAP dalla capogruppo. I costi in esame sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.

Concessione, licenze, marchi e simili contengono le licenze d'uso dei software aziendali e quelle sostenute per l'istruttoria e il rilascio della licenza individuale per l'installazione e la fornitura di rete pubbliche di telecomunicazioni. Tale voce è ammortizzata in quote costanti in tre anni.

Avviamento, composto dal disavanzo di concambio emerso dalla fusione tra Ages S.p.A. e Publienergia S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2004. Tale voce risulta ammortizzata in quote costanti in dieci anni in funzione della residua durata delle concessioni acquisite per cui è stato pagato questo importo;

Altre immobilizzazioni immateriali, categoria residuale costituita principalmente dalle spese incrementative su beni di terzi inerenti gli impianti di pubblica illuminazione e dalle reti di distribuzione gas di proprietà dei comuni ed ammortizzate in funzione della durata residua dei singoli contratti.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziate dalla seguente tabella:

Voci di bilanci	saldo al 01/01/09	Incrementi 2009	Altri Movimenti 2009	Ammortamento 2009	Saldo al 31/12/09
Costi di impianto e di ampliamento	465.053	125.860	-	205.950	384.963
Costi di ricerca e sviluppo pubbl.	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. opere dell'ing.	2.792.936	15.971	-	1.752.669	1.056.238
Concessioni, licenze, marchi	2.685.296	140.308	-	642.464	2.183.140
Avviamento	4.246.541	305.682	-	866.273	3.685.950
Altre immobilizzazioni immateriali	875.058	759.875	-	253.010	1.381.923
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.064.884</b>	<b>1.347.696</b>	<b>-</b>	<b>3.720.366</b>	<b>8.692.214</b>

I principali incrementi sono dovuti all'avviamento pagato dalla Toscana Energia Green S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda "Gestione Energia Clienti Pubblici" e da investimenti su beni di terzi effettuati dalla capogruppo.

## II – Immobilizzazioni materiali € 475.068.056

Gli incrementi dell'esercizio pari a euro 41.075.938, sono principalmente dovuti ad estensioni, potenziamenti, risanamenti della rete gas, per nuovi allacciamenti richiesti dagli utenti e all'acquisto di nuovi misuratori gas oltre ad impianti per la gestione calore acquisiti da Toscana Energia Green S.p.A. per circa 1 milione di euro.

Voci di bilanci	saldo al 01/01/09	Incrementi 2009	Rettifiche 2009	Altri Movimenti 2009	Ammortamento 2009	saldi al 31/12/2009
TERRENI E FABBRICATI	7.353.910	110.527	-	-	188.634	7.275.803
IMPIANTI E MACCHINARI	418.016.154	31.639.346	-30.265	-84.201	11.842.362	437.698.672
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	19.022.817	7.110.806	-3.254	-113.080	2.222.846	23.794.443
ALTRI BENI	1.312.738	779.458	-	-15.199	592.396	1.484.601
IMM.NI IN CORSO E ACCONTI	3.378.735	1.435.801	-	-	-	4.814.536
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>449.084.354</b>	<b>41.075.938</b>	<b>-33.519</b>	<b>-212.480</b>	<b>14.846.238</b>	<b>475.068.056</b>

L'ammortamento dell'esercizio è pari a euro 14.846.238 e le aliquote utilizzate sono quelle già evidenziate nei criteri di valutazione.

Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

	Leggi 576 e 72 (area 52+54)	Leggi 576 e 72 (area 52+54)	Legge 413 (area 56)	Legge 413 (area 56)	Legge 342/2000 (area 76)	Legge 342/2000 (area 76)	Legge 342/2003 (area 69)	Legge 342/2003 (area 69)	Totale	Totale
	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009
Terreni e fabbricati										
costo	280.079	280.079	886.289	886.289	65.110	65.110			1.231.478	1.231.478
Fondo ammortamento e svalutazione	280.079	280.079	886.289	886.289	13.164	14.568			1.179.532	1.180.936
Impianti e macchinario										
costo	4.554.409	4.402.200			11.972.432	11.970.542	25.369.522	25.363.845	41.896.363	41.736.587
Fondo ammortamento e svalutazione	4.554.409	4.402.200			10.016.138	10.096.480	25.369.522	25.363.845	39.940.069	39.862.525
Attrez. industriali e commerciali										
costo	209.209	57.505			991.042	969.153			1.200.251	1.026.658
Fondo ammortamento e svalutazione	209.209	57.505			824.623	832.134			1.033.832	889.639
<b>Totale generale</b>										
Fondo ammortamento e svalutazione	5.043.697	4.739.784	886.289	886.289	10.853.925	10.943.182	25.369.522	25.363.845	42.153.433	41.933.100

### III - Immobilizzazioni finanziarie € 27.946.260

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	saldo al 31/12/2009	saldo al 31/12/2008
<b>Partecipazioni in:</b>		
imprese collegate	27.835.456	43.572.846
altre imprese	40.000	40.000
<b>totale partecipazioni</b>	<b>27.875.456</b>	<b>43.612.846</b>
<b>Crediti:</b>		
verso altri	70.804	29.137
<b>totale crediti</b>	<b>70.804</b>	<b>29.137</b>
<b>Totale</b>	<b>27.946.260</b>	<b>43.641.983</b>

La voce partecipazioni in imprese collegate è costituita dalle partecipazioni nelle seguenti società:

Valdarno S.r.l.	30,05%
Gesam S.p.A.	40%
Sea Gas S.p.A.	40%

Si espone di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate:

Denominazione sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31-12-09		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
<b>Società collegate:</b>									
<b>Valdarno S.r.l.</b> Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%	6.150.670	1.848.276	29.151	8.760	1.848.276	1.705.027	143.249
<b>Gesam S.p.A.</b> Lucca Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%	39.784.248	15.913.699	1.808.540	723.416	15.913.699	17.517.413	(1.603.714)
<b>SEA GAS S.p.A.</b> Viareggio (LU), Via dei Comparini, 186	4.909.500	40,00%	21.532.539	8.613.016	14.808.057	5.923.223	8.613.016	8.613.016	(0)
<b>Totale</b>							23.374.991	27.835.456	(1.460.465)

Come già precisato nei criteri di valutazione, si segnala che le differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni in imprese collegate ed il loro corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza è riconducibile alle prospettive di redditività di tali società e al plusvalore latente insito nelle reti delle società aventi ad oggetto la distribuzione del gas. Si segnala che il valore della partecipazione detenuta nella società collegata Sea Gas S.p.A. è stato allineato in questo esercizio alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Nella tabella che segue si espongono i valori inerenti la voce "partecipazioni in altre imprese" costituita da un'unica partecipazione in Ti Forma S.c.r.l..

Denominazione sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31-12-09		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
<b>Altre società:</b> Ti Forma S.c.r.l. (*) Firenze- Via G.Paisiello,8	576.577	6,94%	333.365	23.126	13.411	930	23.126	40.000	(16.874)
<b>Totale</b>							23.126	40.000	

(\*) Per la suddetta società si espongono i dati dell'esercizio precedente poiché i bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi c.d.a..

Infine, la voce Crediti v/altri, per € 70.804, accoglie i crediti verso enti territoriali per i depositi cauzionali attivi.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I – Rimanenze € 1.410.549

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo e dai prodotti finiti e merci.

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.410.549	1.882.234
Lavori in corso su ordinazione	0	17.865
Prodotti finiti e merci	0	1.044
<b>Totale</b>	<b>1.410.549</b>	<b>1.901.143</b>

### II – Crediti € 75.127.125

I crediti sono così composti:

Crediti	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Verso clienti	49.469.568	11.720.671
Verso imprese controllate	28.274	345.450
Verso imprese collegate	100.287	18.308.150
Tributari	186.851	218.472
Imposte anticipate	15.884.961	14.056.007
Verso altri	9.457.184	6.976.716
<b>Totale</b>	<b>75.127.125</b>	<b>51.625.466</b>

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 3.130.189, la cui movimentazione risulta di seguito:

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.893.284</b>	1.632.985
Incrementi per acquisto ramo	255.892	0
Accantonamenti	1.076.815	282.110
Utilizzi dell'esercizio	95.802	21.811
<b>Saldo finale</b>	<b>3.130.189</b>	<b>1.893.284</b>

I crediti verso controllate pari a euro 28.274 si riferiscono alla controllata Toscogen S.p.A. esclusa dall'area di consolidamento in quanto in liquidazione.

I crediti scadenti oltre l'esercizio ammontano a € 19.970.825 e si riferiscono principalmente:

1. per € 15.862.796 per imposte anticipate;
2. per € 1.742.858 credito verso Publiambiente S.p.A. per la cessione della partecipazione in Sea Ambiente;
3. per € 516.457 a crediti verso Padana Assicurazioni per un rimborso assicurativo da ricevere;
4. per € 350.000 credito verso Regione Toscana per contributo a fondo perduto per metanizzazione San Marcello Pistoiese;
5. per € 225.962 principalmente per crediti per mutui da riaddebitare ai comuni;
6. per € 260.000 per indennizzi dovuti alla capogruppo dal gestore subentrante al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia.

In ottemperanza al disposto di cui al n° 6 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che nel Bilancio chiuso al 31/12/09 sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni per euro 311.151 che si riferiscono ai crediti di cui ai punti 5 e 6.

#### **IV – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Il contenuto di tale voce era riferito alla partecipazioni in Agescom S.p.A. e in S.ENE.CA s.r.l., società le cui partecipazioni sono state cedute nel corso dell'esercizio 2009.

#### **V – Disponibilità liquide € 4.481.021**

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Depositi bancari e postali	4.455.905	875.095
Denaro e valori in cassa	25.116	24.192
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.481.021</b>	<b>899.287</b>

Si tratta di giacenze di fondi impiegati temporaneamente presso le Banche per finanziare la normale gestione dei pagamenti correnti.

#### **V) Ratei e riscontri attivi € 203.820**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Il dettaglio dei ratei e dei risconti attivi è evidenziato nella tabella seguente:

Voci di bilancio	31-12-09
<b>Ratei attivi</b>	
Abbonamenti e licenze	-
Canoni assistenza e manutenzioni varie	-
Assicurazioni auto, tassa di proprietà e consulenze	-
<b>Totale ratei attivi</b>	-
<b>Risconti attivi</b>	
Telefonia	2.084
Abbonamenti e licenze	4.918
Canoni assistenza e manutenzioni varie	23.898
Canoni per locazioni, noleggio, leasing	414
Acquisti titoli efficienza energetica	105.374
Assicurazioni auto, tassa di proprietà e consulenze	66.296
Altri risconti attivi	836
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>203.820</b>
<b>TOTALE</b>	<b>203.820</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO € 319.048.631

Il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto è esposto di seguito:

Descrizione voci	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
Del Gruppo:		
Capitale	142.360.921	142.360.921
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	150.097.761	150.097.761
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	1.629.088	1.035.166
Riserve statutarie	0	0
Altre riserve	6.901.801	6.660.530
Utili indivisi controllate e altre riserve	(2.907.045)	(2.368.809)
Utili (perdite) portati a nuovo	38.006	0
Utile (perdita) dell'esercizio	20.928.099	11.769.178
	<b>319.048.631</b>	<b>309.554.747</b>
Di terzi:		
Capitale e riserve di terzi		543.360
Utile (perdita) di competenza di terzi		(35.704)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	-	<b>507.656</b>
	<b>319.048.631</b>	<b>310.062.403</b>

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno impatto sul risultato d'esercizio e al patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2008		31/12/2009	
	Patrimonio netto (compreso risultato)	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto (compreso risultato)	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto ed utile come riportati nel bilancio di esercizio della controllante	312.032.819	11.878.441	322.272.198	21.244.620
Eliminazione dei ricavi per dividendi ricevuti da società partecipate	-441.728	-441.728	-662.592	-662.592
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-12.285.247	0	-1.406.699	0
Valore pro-quota del patrimonio netto escluso il risultato delle partecipazioni consolidate	12.534.021	190.205	1.676.885	39.521
Effetto valutazione collegate patrimonio netto (comprensivo ammortamento)	537.287	537.287	503.019	503.019
Rivalutazione impianti e macchinari al netto dell'ammortamento	0	0	0	0
Ammortamento disavanzo da consolidamento	9.523	-9.523	0	0
Elisione transazioni infragruppo al netto dell'effetto fiscale	-394.052	-394.052	-220.484	-220.484
Minori ammortamenti dell'esercizio	33.518	33.518	33.518	33.518
Riapertura utili a nuovo indivisi	-2.446.424	0	-3.137.711	0
Effetti fiscali relativi a scritture consolidamento	-24.970	-24.970	-9.503	-9.503
Altre operazioni di consolidamento	0	0	0	0
<b>SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Gruppo -</b>	<b>309.554.746</b>	<b>11.769.178</b>	<b>319.048.630</b>	<b>20.928.099</b>
<b>SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Terzi -</b>	<b>507.656</b>	<b>-35.704</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>310.062.403</b>	<b>11.733.474</b>	<b>319.048.630</b>	<b>20.928.099</b>

Si evidenzia di seguito la movimentazione in migliaia di euro del patrimonio netto di gruppo e di terzi.

GRUPPO	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultati a nuovo	Riserva di consolid.	Risultato d'esercizio	Totale
<b>31 dicembre 2006</b>	<b>120.000</b>	<b>126.160</b>	<b>-</b>	<b>11.753</b>		<b>(139)</b>	<b>7.186</b>	<b>264.960</b>
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie	22.361	23.938						46.299
Destinazione del risultato consolidato 2006			561	6.625			(7.186)	-
Destinazione del maggior risultato d'esercizio 2006				4.032				4.032
Distribuzione dividendi				(7.000)				(7.000)
Altri movimenti				(11.753)		(242)		(11.995)
Risultato di periodo							7.355	7.355
<b>31 dicembre 2007</b>	<b>142.361</b>	<b>150.098</b>	<b>561</b>	<b>3.657</b>		<b>(381)</b>	<b>7.355</b>	<b>303.651</b>
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie								
Destinazione del risultato consolidato 2007					7.355		(7.355)	0
Destinazione del maggior risultato d'esercizio 2007			474		1.656			2.130
Distribuzione dividendi					(6.007)			(6.007)
Altri movimenti						(1.988)		(1.988)
Risultato di periodo							11.769	11.769
<b>31 dicembre 2008</b>	<b>142.361</b>	<b>150.098</b>	<b>1.035</b>	<b>3.657</b>	<b>3.004</b>	<b>(2.369)</b>	<b>11.769</b>	<b>309.555</b>
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie				240		(240)		0
Variazioni a seguito di acquisizione di quote di minoranza						507		507
Destinazione del risultato consolidato 2008			594		11.175		(11.769)	0
Destinazione del maggior risultato d'esercizio 2008					109			109
Distribuzione dividendi					(11.246)			(11.246)
Altri movimenti				3.004	(3.004)	(805)		(805)
Risultato di periodo							20.928	20.928
<b>31 dicembre 2009</b>	<b>142.361</b>	<b>150.098</b>	<b>1.629</b>	<b>6.901</b>	<b>38</b>	<b>(2.907)</b>	<b>20.928</b>	<b>319.048</b>

E' opportuno specificare che la colonna "Riserva di consolidamento" accoglie l'effetto della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto. Per completezza di informazione si riporta il prospetto di sintesi che evidenzia la movimentazione, in migliaia di euro, del patrimonio netto di pertinenza di terzi che nel corso dell'esercizio si è ridotto per effetto delle acquisizioni effettuate dalla capogruppo.

TERZI	Capitale sociale e riserve	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto di terzi
<b>31 dicembre 2006</b>	<b>689</b>	<b>12</b>	<b>701</b>
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie			
Destinazione del risultato 2006	12	(12)	0
Altri movimenti	(60)		(60)
Risultato di periodo		16	16
<b>31 dicembre 2007</b>	<b>641</b>	<b>16</b>	<b>657</b>
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie	0	0	0
Destinazione del risultato 2007	16	(16)	0
Altri movimenti	(115)		(115)
Risultato di periodo		(35)	(35)
<b>31 dicembre 2008</b>	<b>542</b>	<b>(35)</b>	<b>507</b>
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie	0	0	0
Destinazione del risultato 2008			0
Altri movimenti	(542)	35	(507)
Risultato di periodo			0
<b>31 dicembre 2009</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## FONDI PER RISCHI ED ONERI € 49.022.119

Si espone il dettaglio:

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Fondo oneri futuri v/s INPS per cassa integrazione guadagni	2.139.892	1.849.867
Fondo spese per premio di risultato e moratoria	3.235.438	380.070
Fondo imposte differite	42.463.886	43.298.243
Fondo per copertura rischi futuri	170.009	74.443
Fondo per cause legali in corso	1.012.894	39.517
<b>Totale</b>	<b>49.022.119</b>	<b>46.542.140</b>

La movimentazione del fondo rischi risulta la seguente:

Saldo iniziale	46.542.140
Variazione derivante da fusione	-3.536
Incremento dell'esercizio	4.440.085
Accantonamenti al fondo	23.502
Utilizzi dell'esercizio	-1.980.072
<b>Saldo finale</b>	<b>49.022.119</b>

Gli incrementi principali dell'esercizio si riferiscono a:

- per euro 516.472 all'incremento del fondo imposte differite;
- per euro 250.000 per attività di bonifica, smaltimento rifiuti ed eliminazione di materiali contenenti amianto;
- per euro 3.235.438 dovuto:
  - all'accantonamento delle somme richieste dall'A.E. per il recupero degli aiuti di stato riferito al c.d. periodo di moratoria fiscale degli anni 1996-1999 per euro 2.847.527;
  - all'accantonamento di politiche retributive nei confronti del personale dipendente per euro 379.911.

I principali decrementi della voce "altri fondi per rischi ed oneri" sono dovuti:

- per euro 1.345.293 all'utilizzo del fondo imposte differite;
- per euro 380.070 al pagamento delle politiche retributive relative all'esercizio precedente;
- per euro 126.772 al pagamento dell'importo precedentemente accantonato per lo smaltimento dei serbatoi di stoccaggio gas di S. Croce e S. Miniato e di coperture in fibro-cemento presso l'immobile di proprietà sito in Piazza Mattei a Firenze;
- per euro 76.936 di cui euro 24.710 per oneri derivanti da interventi manutenzione straordinaria, ed euro 52.226 per storno della somma residua del fondo a causa della cessazione del rapporto contrattuale con l'A.O.P. Santa Chiara.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 9.062.320

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Descrizione voce	2009	2008
Saldo iniziale TFR società incluse consolidamento	9.934.622	10.102.240
Accantonamenti al fondo tfr	1.360.781	1.479.831
Utilizzi dell'esercizio	(1.741.888)	(1.568.140)
Altri decrementi	(641.217)	(91.894)
Altri incrementi	150.022	12.585
<b>Saldo finale</b>	<b>9.062.320</b>	<b>9.934.622</b>

## D) DEBITI € 166.439.221

L'analisi dei debiti, è evidenziata nella sottostante tabella:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Debiti verso banche	116.991.073	109.139.521
Debiti verso fornitori	37.942.630	32.773.510
Debiti verso imprese collegate	187.719	97.573
Debiti tributari	3.662.639	1.898.295
Debiti verso istituti prev. e secur.	1.630.764	1.543.896
Altri debiti	6.024.396	3.545.571
<b>Totale debiti</b>	<b>166.439.221</b>	<b>148.998.366</b>

All'interno della voce "debiti verso banche", si segnalano i finanziamenti a medio-lungo termine, pari a € 50.564.756 di cui scadenti oltre l'esercizio per € 45.036.379, risultano così formati:

- per euro 49.720.658, da mutui contratti originariamente per finanziare lavori di metanizzazione con C.DD.PP., e con altri istituti di credito a medio-lungo termine;
- per euro 844.098, da un mutuo contratto con Monte dei Paschi, con scadenza oltre 5 anni, stipulato originariamente per la posa della rete in fibra ottica.

La residua consistenza della suddetta voce, pari a € 66.408.880 è formata principalmente da scoperti di conto corrente.

I debiti tributari sono così composti:

	Anno 2009	Anno 2008
Debiti v/erario c/IRPEF LAV. DIP	647.738	661.487
Debito v/erario x IVA	749.705	41.344
Iva ad esigibilità differita enti pubblici	261.442	60.839
Imposte sul reddito	1.985.978	1.122.344
Altri debiti tributari	17.776	12.281
<b>Totale</b>	<b>3.662.639</b>	<b>1.898.295</b>

La voce altri debiti contiene principalmente i debiti:

- v/comuni per quote perequative e canoni di concessione;
- v/dipendenti per competenze maturate a favore dei dipendenti e non ancora pagati;
- v/amministratori per compensi da corrispondere.

### Ratei e risconti passivi € 49.356.753

Sono rappresentati da componenti reddituali relativi a due o più esercizi, conteggiati con il criterio della competenza. Gli incrementi dell'esercizio sono pari a euro 7.409.057. La movimentazione dei ratei e risconti passivi è evidenziata nella tabella seguente:

Voci di bilancio	Anno 2009	Anno 2008
<b>Ratei passivi</b>		
Consistenza società consolidate	5.750	3.398
Decrementi	5.750	3.398
Incrementi:		
Licenza Autorità	0	4.301
Interessi passivi su mutui	1.500	1.449
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>1.500</b>	<b>5.750</b>
<b>Risconti passivi</b>		
Consistenza società consolidate	43.153.266	36.062.946
Decrementi	1.205.570	1.000.607
Incrementi:		
Contributi Allacciamento	6.214.198	6.619.958
Manutenzione impianti termici	12.268	1.923
Contributi estensione rete	1.181.091	1.467.597
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>49.355.253</b>	<b>43.151.817</b>
<b>Totale</b>	<b>49.356.753</b>	<b>43.157.567</b>

L'importo più rilevante dei risconti passivi è relativo alla sospensione dei contributi di allacciamento come già commentato nei criteri di valutazione alla voce "Immobilizzazioni materiali".

### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine pari a € 8.944.021 sono rappresentati, per euro 85.818 dagli impegni di acquisto per attività di investimento e per € 8.858.203 da fidejussioni prestate nei confronti di terzi a garanzia del corretto ripristino dei lavori eseguiti nelle sedi stradali.

Conti d'ordine	31-12-09	31-12-08
1. Garanzie personali:		
fidejussioni prestate nell'interesse di:	8.858.203	9.120.743
terzi		
3. Impegni di acquisto e vendita	85.818	217.019
<b>Totale</b>	<b>8.944.021</b>	<b>9.337.762</b>

## CONTO ECONOMICO

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 93.737.933

I ricavi delle vendite e delle prestazioni effettuate nell'ambito della regione Toscana, si riferiscono principalmente al settore gas, tale importo è prevalentemente composto dal vettoriamento della capogruppo.

La composizione della voce è esposta nella tabella seguente:

	Anno 2009	Anno 2008
<b>Settore Gas:</b>	<b>91.130.239</b>	<b>79.098.335</b>
- Canoni di vettoriamento	84.069.814	75.218.575
- Ricavi per prestazioni varie	7.060.425	3.879.760
<b>Settore Siti:</b>	<b>264</b>	<b>1.835</b>
- Ricavi per prestazioni varie	264	1.835
<b>Settore Pubblica illuminazione:</b>	<b>2.483.604</b>	<b>2.258.442</b>
- Ricavi per prestazioni varie	2.483.604	2.258.442
<b>Settore Teleriscaldamento</b>	<b>56.228</b>	<b>140.542</b>
- Ricavi per prestazioni varie	56.228	140.542
<b>Prestazioni servizi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- Ricavi per prestazioni varie (fattorino data entry, magazzino, pratiche tecniche, e altri servizi verso terzi)	0	0
<b>Settore Telecomunicazioni:</b>	<b>67.598</b>	<b>321.854</b>
-Canoni di concessione rete e altri	67.598	321.854
<b>Totale</b>	<b>93.737.933</b>	<b>81.821.008</b>

La valorizzazione della voce Canoni di vettoriamento è ottenuta attraverso la definizione del vincolo dei ricavi ammessi 2009 (VRTeff '09) determinato sulla base delle tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09. La capogruppo ha visto determinate tali tariffe "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato definito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009. Sulla base dei dati in nostro possesso la determinazione in oggetto farà registrare valori superiori a quelli attribuitici in forma provvisoria ex del 197/09.

#### 2) Variazioni dei lavori in corso di lavorazione € -17.865

Si riferiscono alla valorizzazione dei lavori in corso alla data del 31 dicembre 2009 in base a quanto previsto dai vigenti principi contabili (O.I.C.- documento n.13).

#### 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni € 20.789.938

Sono relativi ai costi di manodopera e di acquisto materiali sostenuti per la realizzazione di lavori interni che danno luogo a immobilizzazioni materiali o immateriali.

#### 5) Altri ricavi e proventi € 8.206.259

Sono principalmente relativi a servizi tecnico commerciali e a distacco di personale nei confronti di società controllate e collegate, oltre che da fitti attivi e da contratti di servizio con alcune società del gruppo.

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
- Prestazioni di rete	1.745.591	1.806.492
- Contributi per titoli di efficienza energetica (TEE)	3.674.389	3.025.200
- Ricavi per distacco personale	1.137.046	2.057.455
- Fitti attivi	373.787	599.111
- Risarcimento danni diversi	38.729	13.116
- Rimborso spese varie	351.538	296.330
- Plusvalenze da alienazioni di imm. Mat.	875	19.108
- Prestazioni amministrative e altre	884.304	985.477
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>8.206.259</b>	<b>8.802.289</b>

In tale voce ha particolare rilevanza la valorizzazione dei certificati per il risparmio energetico.

## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

#### 6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 7.894.083

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per il settore gas. Le più rilevanti sono rappresentate dagli acquisti per le scorte di magazzino, dall'acquisto del gas utilizzato nel preriscaldamento e dall'acquisto di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

#### 7) Costi per servizi € 22.228.472

Di particolare rilevanza sono i costi per la distribuzione del metano, per gli interventi di manutenzione della rete ai fini della sicurezza, per nuovi allacciamenti e per la manutenzione di tutti i beni aziendali in particolare del sistema informativo aziendale.

La voce include anche i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici (consumi interni, spese telefoniche, postali, consulenze) e degli organi societari.

#### 8) Costi per godimento di beni di terzi € 7.043.888

La voce si compone principalmente degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas, dei canoni per concessione di attraversamento, degli affitti passivi e dei noleggi e dei canoni leasing di una parte consistente del parco automezzi.

### **9) Costi per personale € 25.692.783**

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società. Nella voce "altri costi" sono stati riepilogati gli oneri per gli incentivi all'esodo.

### **10) Ammortamenti e svalutazioni € 19.643.418**

La voce si compone:

- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 3.720.365. E' stato calcolato in base ai criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale, senza subire variazioni rispetto al precedente esercizio.
- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 14.846.238. Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.
- c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide per € 1.076.815. Si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti considerato congruo, al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

### **11) Variazione rimanenze materie prime € 472.730**

E' rappresentata dalla differenza tra giacenze iniziali e finali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

### **12) Accantonamenti per rischi € 690.175**

E' composta dall'accantonamento per copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso o probabili e dall'individuazione di oneri dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **13) Oneri diversi di gestione € 8.934.949**

La voce più rilevante è rappresentata principalmente da poste inerenti alla capogruppo e riferite ai contributi da versare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico incaricata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per le quote aggiuntive della tariffa (quote relative agli oneri generali di sistema - UG1, GS, RE, RS - e la quota relativa alla compensazione dei costi di commercializzazione relativi alla vendita al dettaglio UG2, alle quali si è aggiunta, solo per il 2° semestre 2009, in forma facoltativa, la quota relativa agli oneri di compensazione dell'attività commerciale del servizio di distribuzione).

Si evidenzia che in tale categoria sono stati riepilogati i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati di risparmio energetico in funzione degli obiettivi fissati dall'autorità per l'anno d'obbligo 2009, le tasse di concessione governativa e i contributi associativi.

Questa voce comprende anche il costo sostenuto per i risarcimenti ai clienti finali, stabiliti dall'autorità e inerenti al mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

### C - Proventi ed (oneri) finanziari € 5.426.121

Sono primariamente costituiti da interessi bancari per scoperti di conto corrente e per mutui passivi. Tale voce comprende anche l'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata Gesam S.p.A. pari a euro 159.573.

### D - Rettifiche di valore di attività finanziarie € -567.463

Sono esclusivamente costituite dall'adeguamento del costo della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto della società collegata Sea Gas S.p.A.

### E - Proventi ed (oneri) straordinari € -2.801.493

Sono formati da:

- proventi straordinari per € 686.477, composti principalmente da rimborsi assicurativi, da storno fondo rischi ritenuto esuberante e stanziamenti esuberanti per politiche retributive ed altri oneri del personale;
- oneri straordinari per € 980.660, essenzialmente riferibili a insussistenze di attivo e sopravvenienze passive.

### F - Imposte dell'esercizio € -11.244.833

Le passività per imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi delle società consolidate complessivamente risultanti pari a € 11.101.298 al netto dell'imputazione di imposte anticipate per euro 1.823.726 e imposte differite per euro 830.821, come si evince dalla tabella che segue:

Descrizione voci	al 31/12/09	al 31/12/08
<b>Imposte imputate a conto economico</b>		
Risultato prima delle imposte	32.172.932	19.680.645
<b>Imposte correnti:</b>		
Ires	11.326.873	9.055.694
Irap	2.581.270	2.311.234
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>13.908.143</b>	<b>11.366.928</b>
<b>Imposte differite:</b>		
Ires	-462.438	-750.532
Irap	-371.919	-364.785
<b>Totale</b>	<b>-834.357</b>	<b>-1.115.317</b>
<b>Imposte anticipate:</b>		
Ires	-1.873.681	-2.343.441
Irap	44.728	39.001
<b>Totale</b>	<b>-1.828.953</b>	<b>-2.304.440</b>
<b>Imposte di competenza:</b>		
Ires	8.990.754	5.961.721
Irap	2.254.079	1.985.450
<b>Totale</b>	<b>11.244.833</b>	<b>7.947.171</b>
<b>Aliquota effettiva Ires</b>	<b>27,95%</b>	<b>30,29%</b>

### Altre informazioni

Numero medio, suddiviso per categoria, dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento. L'organico attivo al 31/12/09 del gruppo ammonta a 462 unità. Numero dei dipendenti suddiviso per categoria:

Numero dei dipendenti	31-12-09	31-12-08
Dirigenti	10	10
Impiegati	258	287
Operai	194	200
<b>Totale</b>	<b>462</b>	<b>497</b>

Cumulativamente, per ciascuna categoria l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Si evidenzia il dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	31-12-09	31-12-08
Organo Amministrativo	370.691	405.342
Collegio Sindacale	107.117	108.797
<b>Totale</b>	<b>477.808</b>	<b>514.139</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) bis del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, per i dettagli delle stesse si rimanda al paragrafo 1.7 Altre informazioni - Rapporti con le parti correlate – della Relazione sulla Gestione.

### Elenchi

Di seguito si riportano i seguenti allegati:

1. elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale;
2. elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate;
3. elenco delle partecipazioni valutate al costo;
4. elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

### Elenco delle imprese incluse nel consolidamento (Allegato 1)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
Capogruppo: Toscana Energia S.p.A.	Firenze, Via Dei Neri, 25	142.360.921	
Controllate: Toscana Energia Green S.p.A.	Pistoia, Via Ciliegiole, 43	330.931	100%
Agestel S.p.A.	Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	775.000	100%

**Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e non consolidate (Allegato 2)**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
Toscogen S.p.A. in liquidazione	Ospedaletto (PI), V. Bellatalla	2.582.284	56,67%

**Elenco delle partecipazioni valutate al costo (Allegato 3)  
In altre imprese**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
Ti Forma S.c.r.l.	Firenze, Via Giovanni Paisiello, 8	576.577	6,937%

**Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Allegato 4)**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
Gesam S.p.A.	Lucca, Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%
Valdarno S.r.l	Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%
Sea Gas S.p.A.	Viareggio, Via dei Comparini	4.909.500	40,00%

Firenze, 24 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione della capogruppo:  
Dott. Lorenzo Becattini



### 3. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

#### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE (Ora Art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)

Agli azionisti della  
Toscana Energia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob.  
In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 9% dell'attivo consolidato e 6,7% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.  
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia al 31 dicembre 2009.

Firenze, 12 aprile 2010

**PRICEWATERHOUSECOOPERS** 

*PricewaterhouseCoopers S.p.A.*



Lamberto Tommasi  
(Revisore contabile)



*A cura dell'Ufficio Comunicazione  
e Gestione del Brand di Toscana Energia S.p.A.*

*Progetto grafico: OFGADV s.r.l. - Milano*

*Stampa: Pacini editore S.p.A. - Ospedaletto - Pisa - 2010*

GRUPPO  
toscana  
energia

